



CITTA' DI TORINO

Biblioteche  
Civiche Torinesi



Con il patrocinio di:



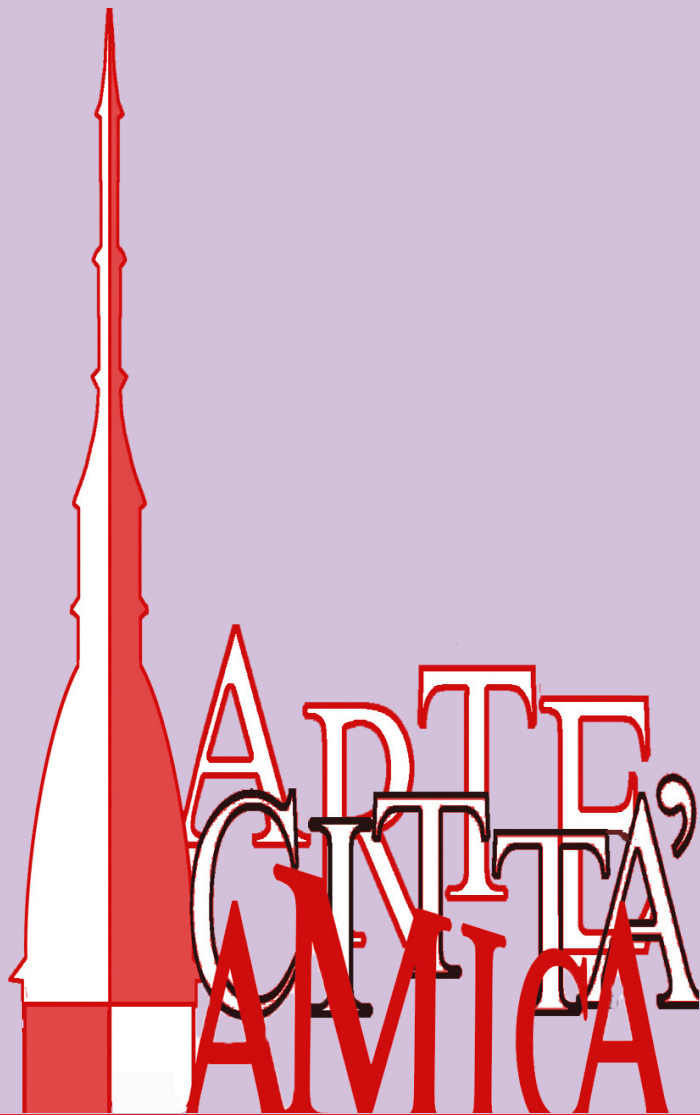
BIENNALE D'ARTE  
"METROPOLI DI TORINO"  
CONCORSO INTERNAZIONALE  
di  
Pittura, Disegno, Grafica e Acquerello

X edizione  
anno 2026

Premiazione presso il

Teatro San Giuseppe  
in Torino  
il 14 giugno 2026

Esposizione  
Mausoleo della Bela Rosina



*Arte Città Amica*

Centro Artistico Culturale

Concorso Internazionale  
di  
Pittura, Disegno e Grafica, Acquerello

**“Metropoli di Torino”**

X Edizione

Anno 2026

Catalogo delle opere in concorso

*Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica  
“Metropoli di Torino” - ediz. 2026*

Arte Città Amica presenta la Biennale d’Arte “Metropoli di Torino” 2026, un progetto nato oltre vent’anni fa — siamo infatti giunti alla X edizione — con l’intento di valorizzare la pluralità dei linguaggi artistici e offrire uno sguardo ampio e articolato sulla creatività contemporanea.

Le opere selezionate, sono esposte presso il Mausoleo della Bela Rosin, moglie morganatica di Vittorio Emanuele II, dal 13 al 27 giugno 2026 e testimoniano la vitalità di una ricerca che unisce tradizione e innovazione, sensibilità individuali e visioni collettive.

Ogni artista ha contribuito con la propria poetica a delineare un mosaico di esperienze, emozioni e riflessioni che raccontano la complessità del nostro tempo.

Questo catalogo nasce con l’obiettivo di prolungare l’esperienza della mostra, offrendo uno sguardo più approfondito sulle opere e sui loro autori. Vuole essere uno strumento di memoria e di studio, ma anche un invito a ritornare idealmente tra le sale espositive, ripercorrendo con calma ciò che lo sguardo ha già incontrato.

Il Direttivo desidera esprimere un sincero ringraziamento a tutti gli artisti partecipanti, la cui presenza ha reso possibile un evento che non è soltanto una rassegna, ma un vero laboratorio di idee, un luogo in cui l’arte diventa dialogo, confronto, crescita e condivisione.

Presidente  
*Raffaella Spada*

#### SEGNI E FORME DELL'ARTE

Con la X edizione della Biennale Metropoli di Torino si rinnova l'incontro con Pittura, Disegno, Grafica e Acquerello che rappresentano altrettanti aspetti delle recenti esperienze maturate in ambito nazionale, tra figurazione e ricerca espressiva, tra indagine sociale e luminose pagine di un delicato lirismo. Un appuntamento ricorrente, caratterizzato dai colori intensi e vibranti delle opere, dai momenti di un verismo reinterpretato e dal fascino di suggestive atmosfere che appartengono ai percorsi dei finalisti del concorso torinese.

Si deve, naturalmente, al Centro Arte Città Amica, presieduto da Raffaella Spada, l'organizzazione dell'evento che costituisce un'occasione per artiste e artisti contemporanei di confrontarsi, di trasmettere sensazioni e quotidiane emozioni, di affidare al segno e al dato cromatico il senso di una personale visione e interpretazione del paesaggio, di introspettivi ritratti, di strutture geometriche e altre decisamente informali.

E in questo viaggio all'interno delle intuizioni, dei sogni e delle interiori tensioni si misura e definisce la nuova Biennale arricchita dai contenuti e forme dell'attuale cultura visiva.

*Angelo Mistrangelo*

#### CONTINGENZA E IMMANENZA DELL'ARTE

È doverosa una lode agli Artisti partecipanti al Concorso Biennale indetto dal Centro Culturale "Arte città Amica" di Torino, per l'impegno e la perseveranza dedicati alla pittura, in un momento critico dell'Arte. L'enorme effluvio di immagini che pervengono alla vista e alla consapevolezza del pubblico attraverso i mezzi informatici dell'Internet, della fotografia digitale, della TV diluviale, degli apparecchi smartphone e delle sofisticate applicazioni dell'"Intelligenza Artificiale", generatrice di figurazioni statiche e dinamiche, suscitano sgomento analogo al panico che assalì il mondo dell'Arte nel 1839, quando a Parigi fu presentato il dagherrotipo (la fotografia). "Da oggi la pittura è morta" fu l'avvilta considerazione dei soggetti operanti nel mondo dell'arte. Di fatto poi la pittura si rigenerò e trovò nuova vitalità nelle correnti rivoluzionarie sopraggiunte: Impressionismo, Secessioni, Avanguardie del Novecento, Astrattismo e infinite varianti. Gli artisti che ancora vivono l'arte con pennelli e pigmenti, che curano il disegno con religiosa devozione confermano la potenza spirituale all'arte creata da strumenti e sentimenti umani, con dedizione e con tenacia incrollabili e fedeli, e con la speranza e l'auguro di nuovi linguaggi e percorsi espressivi di rinnovamento.

*(Enzo Papa)*

## RELAZIONE DELLA GIURIA

Il 22 maggio 2026, presso la sede di Arte Città Amica, in Via Rubiana 15 ,Torino, si è riunita la commissione formata dai critici d'arte: Angelo Mistrangelo, in qualità di presidente, e Vincenzo Papa, Orietta Lorenzini - della Promotrice delle Belle Arti di Torino, Pietro Giorgio Viotto – pittore. Maria Scalia - pittrice e Raffaella Spada - presidente di Arte Città Amica.

Dopo serena valutazione delle 74 opere precedentemente selezionate, su un campione di 210, la giuria diviene a formulare, all'unanimità, il seguente giudizio:

### SEZIONE PITTURA

- |  |             |                                |
|--|-------------|--------------------------------|
| • 1° premio ad Andrea Lai                        | per l'opera | "Ritmo migrante"               |
| • 2° premio a Giovanna Ciquera                   | per l'opera | "Luce del mistero "            |
| • 3° premio a Isabella Paglino                   | per l'opera | "Il quartiere"                 |
| • 4° premio a Martina Tombesi                    | per l'opera | "Nessuno è venuto a prendermi" |
| • 5° premio a Fiorentina Girace                  | per l'opera | "Europe queen"                 |
| • Premio speciale della giuria: Alireza Sadvandi |             | "Sospeso"                      |
| • Segnalazione di merito: Margherita Baldelli    |             | "Mandria"                      |

### SEZIONE ACQUERELLO

- |                                   |             |                        |
|-----------------------------------|-------------|------------------------|
| • 1° premio a Irene Pietrosanti   | per l'opera | "Alice"                |
| • 2° premio a Claudia Masserdotti | per l'opera | "Limoni"               |
| • Targa a Grazietta Graziena      | per l'opera | "Genziane di montagna" |
| • Targa a Patrizia Cavazzuti      | per l'opera | "Indomita"             |

*Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica  
"Metropoli di Torino" - ediz. 2026*

SEZIONE DISEGNO, GRAFICA E NUOVE ESPRESSIONI

- 1° premio a Davide Rogovskis per l'opera "Pasolini"
- 2° premio a Wally Waser per l'opera "Salomè"
- Segnalazione, Ludovico Salemi per l'opera "Luci di Athena "
- Segnalazione, Sira Joanna Pucci per l'opera "Babbo"

L'esame si chiude alle ore 22,00.

Firmato

*La commissione*

## MOTIVAZIONI DEI PREMI

### SEZIONE PITTURA

#### 1° PREMIO, ANDREA LAI: "RITMO MIGRANTE"

Per l'opera "Ritmo migrante" è stato assegnato ad Andrea Lai il premio assoluto per la Sezione Pittura, per una composizione che unisce, attraverso un controllato linguaggio, la scansione delle immagini-reperto che affiorano dalla profondità della notte, delle sofferte memorie, di un tempo di migranti in cerca di un approdo rassicurante nel segno dell'umano riscatto.

#### 2° PREMIO, GIOVANNA CIQUERA: "LUCE DEL MISTERO"

L'artista assegna all'opera "Luce del mistero" le proprie interiori sensazioni, l'energia di una vibrante pennellata, l'intensità del dato cromatico che trasforma lo spazio creando una personalissima pagina astratto-informale, esprimendo un dialogo serrato tra il segno sciabolante e l'accensione della luce.

#### 3° PREMIO, ISABELLA PAGLINO: "IL QUARTIERE"

Con la piacevole e meditata definizione de "Il quartiere" la pittrice ha recuperato e fissato un luogo della memoria con i bambini seduti sul marciapiede, intenti a scambiarsi impressioni e possibili confidenze, sorpresi e delineati con un tratto immediato davanti a mura dall'intonaco scrostato.

#### 4° PREMIO, MARTINA TOMBESI: "NESSUNO E' VENUTO A PRENDERMI"

Un profondissimo silenzio avvolge le palazzine e il parco giochi deserto con le altalene immobili, lo scivolo che si stempera sulle siepi e la luce brillante di un lampione. Il tutto visto e risolto secondo le cadenze di una visione legata alle emozioni più intime.

#### 5° PREMIO, FIORENTINA GIRACE: "EUROPE QUEEN"

Con tecnica preziosa e raffinata, l'artista ha definito la sua lettura, o rilettura, dell'"Europe Queen", attraverso una puntuale ricerca e un simbolo che unisce tutti gli stati che si riconoscono nell'Europa.

**PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA, ALIREZA SADVANDI: "SOSPESO"**

Presente e premiato a diverse edizioni del Concorso Internazionale di Pittura "Arte Città Amica", Alireza Sadvandi affida all'opera "Sospeso" il senso di una figurazione meditata e poetica, immersa nello spazio e resa con un tratto essenziale e coinvolgente.

**SEGNALAZIONE DI MERITO, MARGHERITA BALDELLI: "MANDRIA"**

In un periodo di innovativi linguaggi, l'artista ha realizzato un quadro caratterizzato da immagini tra natura e paesaggio, storia e cultura contadina, che appartengono a un ambiente rivisitato e reinterpretato.

### **SEZIONE ACQUERELLO**

**1° PREMIO, IRENE PIETROSANTI: "ALICE"**

Figura con volto femminile ortoscopico, di fattura calligrafica tra il Liberty, il modernismo e la grafica a smalto. I simbolismi vari, tra cui le carte da gioco e un impossibile orologio, rimandano all'enigmatica condizione esistenziale, sempre aleatoria.

**2° PREMIO, CLAUDIA MASSERDOTTI: "LIMONI"**

Composizione monocentrica tipo di limoni annodati in forma radiale, che esprime sia il senso della salda indole dell'Artista e sia il volo dell'anima verso orizzonti di felicità. La fattura classica ed il colore primario fulvo, esaltano il soggetto e lo impreziosiscono.

**TARGA, GRAZIETTA GARZENA: "GENZIANE DI MONTAGNA"**

Impressione fugace di fiori di genziana, resa nel cromatismo monotonale della tinta tipica del fiore, blu intenso che evoca la dovizia cromatica della Natura e gli aspetti emozionali e psicologici della tinta blu, che rappresenta la calma assoluta (Lüsher).

**TARGA, PATRIZIA CAVAZZUTI: "INDOMITA"**

Ritratto efficace per composizione e inquadratura, equilibrato nei valori di chiaroscuro e di colorismo, in una fattura dinamica e sintetica che anima il volto ed esprime i sentimenti muliebri e il carattere volitivo e determinato.

## DISEGNO E GRAFICA

### 1° PREMIO, DAVIDE ROGOVSKIS: "PASOLINI"

Prorompente ritratto in close-up di P. P. Pasolini. Emerge la personalità del Poeta, nella sua espressione quasi immersa nel pensiero della prossima poesia. L'Artista accentua l'anatomia facciale per tradurre una generica fotografia in una interlocuzione diretta.

### 2° PREMIO, WALLY WASER: "SALOMÈ"

Una Salomè come forse l'avrà vista e concupita il lussuoso Erode, con bocca sensuale e occhi lucenti di lampi corruschi. La fattura realistica, con forti contrasti chiaroscurali drammatici, offre allo spettatore l'emozionale percepito di una ragazza ignota, ma storicizzata.

### SEGNALAZIONE DI MERITO - LUDOVICO SALEMI: "LUCI DI ATHENA"

Diafana immagine olimpica di Athena resa come immaginario spirito di Deità incorporea, lieve, soffusa, sensuale, pur nella sacralità del suo essere, assente dal consorzio umano, presente nella astrazione pittorica, resa con tecnica delicata, forse autoproiettiva.

### SEGNALAZIONE DI MERITO - SIRA JOANNA PUCCI: "BABBO"

Veloce impressione visiva dei lineamenti di un volto virile, resa con estemporanei tratti di grafite o di fusaggine, scaturiti da notevole padronanza esecutiva, guidata da una esperta osservazione dei chiaroscuri, cooperante prezioso l'espansivo spazio del supporto.

SEZIONE PITTURA

Alessandro Angeletti



■ *Out comfort zone, acrilico e sabbia su legno; cm 50 x50*

lui stesso definisce la "Poetica dei Frammenti". L'attività espositiva di Angeletti è stata davvero intensa sino alle più recenti mostre personali: 2018 Roma - "Sulla linea di Mercurio": Galleria Spazio 40; 2022 Roma - "Fabulae" - Medina Art Gallery; 2023-Roma "Frammenti" - Galleria Il Laboratorio, Roma; e collettive: 2019 Roma - "Domino Dominio- Per gioco e per davvero",MACRO Asilo; 2020 Roma - "Permanence is nowhere", Galleria Rossocinabro; 2022 Roma - "Ghé Gaia Terra", Museo delle Mura; 2024 Sondrio - "Biennale Arte-Letteratura-Teatro di Sondrio" - Palazzo Muzio; 2025 Firenze - XV Florence Biennale 2025, Fortezza da Basso; 2026 Genova - C.A.T.S. Arte Genova, Padiglione Blu Fiera di Genova.

Alessandro Angeletti è nato a Roma nel 1949. Intraprenderà gli studi presso il Liceo Artistico di "via di Ripetta" a Roma. In questo contesto entrerà in contatto con nomi noti dell'arte come Lorenzo Gigotti, Diego Pettinelli e Franco Cannilla. Al diploma in arte seguirà l'iter universitario presso la Facoltà di Architettura. Angeletti si forma nella Roma degli anni sessanta, ricca di opportunità e culturalmente effervescente, un periodo storico che funge da cornice di riferimento per la comprensione dell'operato dell'artista il quale, nel suo primo periodo produttivo, sceglie di firmare le proprie opere con lo pseudonimo "Xangô". E' nel 1982 che l'artista inizierà la sua attività espositiva con la personale d'arte presso la "Libreria Remo Croce" in Roma per proseguire tuttora. Durante l'attività creativa, Alessandro Angeletti, ha percorso diverse strade, vale a dire ha utilizzato diverse tecniche e stili espressivi. Dagli anni 2000 emerge una produzione decisamente nuova, rimane un certo "imprinting" pop, notevolmente arricchito di simbolismo e con richiami, come evidenziato anche da Silvia Ranzi, "ai graffitismi latino-americani". Concettualmente, la narrativa di Alessandro Angeletti sembrerebbe fondarsi su quella che

SEZIONE PITTURA

Raiquen Arduini

Raiquen Arduini è un'artista contemporanea la cui ricerca si sviluppa come un'indagine sulla condizione umana, tra identità, memoria emotiva, fragilità sociale e dimensione spirituale.

La sua pittura, materica e stratificata, si costruisce attraverso puntinismo e pennellate circolari, sostenute da una tavolozza intensa e luminosa che genera superfici vibranti di colore e luce. In questo spazio, la figura umana emerge come presenza instabile, sospesa tra apparizione e dissoluzione, attraversata da una vitalità che rivela insieme vulnerabilità e tensione verso il trascendente.

Le sue opere si configurano come un atto di responsabilità e un richiamo all'umanità, affrontando temi quali povertà, sofferenza, indifferenza e discriminazione. Luce e colore diventano strumenti espressivi che restituiscono dignità e visibilità a ciò che spesso viene ignorato.

La pratica di Raiquen Arduini assume così una valenza antropologica, sociologica e psicologica, trasformando il gesto pittorico in testimonianza, consapevolezza e possibilità di trasformazione.



*Bacco, olio su tela; cm 40 x 50*

SEZIONE PITTURA

Alessandro Badalone

Alessandro Badalone usa l'aerografo per togliere non per aggiungere.

Riduce tutto al bianco e nero eliminando ogni distrazione, fino a lasciare solo ciò che disturba davvero: lo sguardo, le ossa, la carne, il vuoto, il male.

Le sue immagini non chiedono il permesso. Invadono. Volti spalancati, denti che diventano lama, teschi che non sono simboli ma presenze.

Non c'è distanza di sicurezza: lo spettatore è troppo vicino costretto dentro l'immagine, dove attrazione e repulsione coincidono.

La superficie è liscia perfetta quasi artificiale. Ma è proprio questa perfezione a incrinarsi.

Più l'occhio cerca controllo, più emergono tensioni sottili qualcosa non torna, qualcosa sta cedendo.

La bellezza, qui, è solo il primo livello. Sotto c'è pressione continua trattenuta.

Alessandro non rappresenta il gotico o il dark: li usa come linguaggio per parlare d'impulso, trasformazione, perdita di controllo. Il corpo si apre, si espone, diventa altro.

Non c'è compiacimento, non c'è decorazione. Sono un confronto diretto con ciò che normalmente resta nascosto.

L'aerografo diventa, un mezzo chirurgico. Ogni passaggio è calibrato, ogni sfumatura è una scelta irreversibile. Non c'è gesto visibile, non c'è errore: tutto è costruito per sembrare inevitabile.

Queste opere non vogliono piacere. Vogliono restare. Anche quando si distoglie lo sguardo.



*Circus, aerografo; cm 50 x 70*

SEZIONE PITTURA

Margherita Baldelli



*Mandria,*

*olio su tela; cm 70 x 50* ■

Nata a Rimini nel 1948, da diversi decenni vive e lavora a Torino, dove ha operato in qualità di dirigente presso la Pubblica Amministrazione.

Margherita ha sempre amato l'arte iniziando dal disegno. Nell'ultimo decennio si è dedicata con passione alla pittura, che interpreta in chiave prettamente figurativa.

Ha partecipato a numerosi concorsi e mostre collettive e personali.

I soggetti prediletti da Margherita sono paesaggi assolati, marine luminose e figure leggiadre dai colori vivaci ma non chiassosi valorizzati dall'intervento umano che induce in chi guarda una visione più spensierata. Alcune delle sue opere infine trasmettono il fascino discreto ed elegante della città dove vive.

SEZIONE PITTURA

Maria Grazia Bascetta



Disegnando Pilar,  
olio su tela; cm 55 x 45

*Nata in Piemonte nel 1965, vive a Bra (CN). La mia tecnica preferita è olio su tela.*

*I soggetti che ritraggo sono di vario genere: fumetti, animali, fiori e altro.*

*Ho partecipato a tre edizioni del Concorso Internazionale Arte Città Amica, vincendo una targa d'argento per "Il gatto di Halloween". Per perfezionare la mia tecnica ho frequentato due corsi di disegno e pittura.*

SEZIONE PITTURA

**Paola Buzzi**

Paola Buzzi vive a Torino e dipinge da sempre!  
Il suo percorso artistico è caratterizzato da una continua ricerca sperimentale legata all'uso del colore e dei materiali che ha portato l'artista a dipingere su qualsiasi base dalla ceramica al legno, dal vetro al tessuto, per approdare alla tela anche con tecniche alternative.

Esperta per la creazione di fondi ricchi di effetti cromatici che caratterizzano le sue opere, sia nel caso di quadri figurativi che astratti, lavora su grandi e spesso inusuali misure, dove acqua e colore creano magie tra spessori, contrasti e trasparenze.

Alla ricerca sul colore, che le ha permesso di diventare docente formatore per l'Ass. Istr. di Torino, si aggiunge la necessità di creare lavori tridimensionali e materici, che trasmettono emozioni non solo tramite la vista, ma anche attraverso il tatto .

Ha illustrato testi didattici e libri, realizzato affreschi e tromp d'oil per sedi pubbliche e private in Italia e all'estero.

Ha partecipato con successo a numerose collettive e concorsi, attualmente è curatrice di estemporanee di pittura e promuove eventi artistici.



*Forme e misure,*

*acrilico su tela; cm 30 x 40* ■

SEZIONE PITTURA

Eva Caresio

Vive l'arte fin da piccola; cresce in un ambiente di artisti: il padre, Giuseppe Caresio, era un pittore affermato; anche la zia, Caterina Bottero, era un'apprezzata stilista e figurinista di moda. La passione per la pittura, l'amore per il bello e la voglia di esprimere le proprie emozioni spingono Eva a frequentare corsi per consolidare le basi del disegno, anche dal vero. Predilige la pittura ad olio, ad acrilico, ma le piace apprendere e cimentarsi anche in tecniche artistiche diverse, quali il mosaico con tasselli di vetro ed i pastelli. Opera anche in digitale con l'utilizzo di Photoshop ed Illustrator. Apprezza l'arte



*Il circolo Eridano sotto la neve,*

*olio su cartone telato; cm 50 x 40* ■

figurativa, ritrae paesaggi, persone, nature silenziose, marine, con uno sguardo che tenta di cogliere ciò che spesso ci sfugge nel nostro distratto vivere quotidiano. Espone frequentemente in molte mostre collettive, al Circolo Artisti di Torino, presso Gallerie d'Arte, Circoli, Musei Civici e Case Museo, partecipa a parecchie estemporanee organizzate da varie Associazioni Culturali e concorsi di pittura.

SEZIONE PITTURA

Diana Casmiro

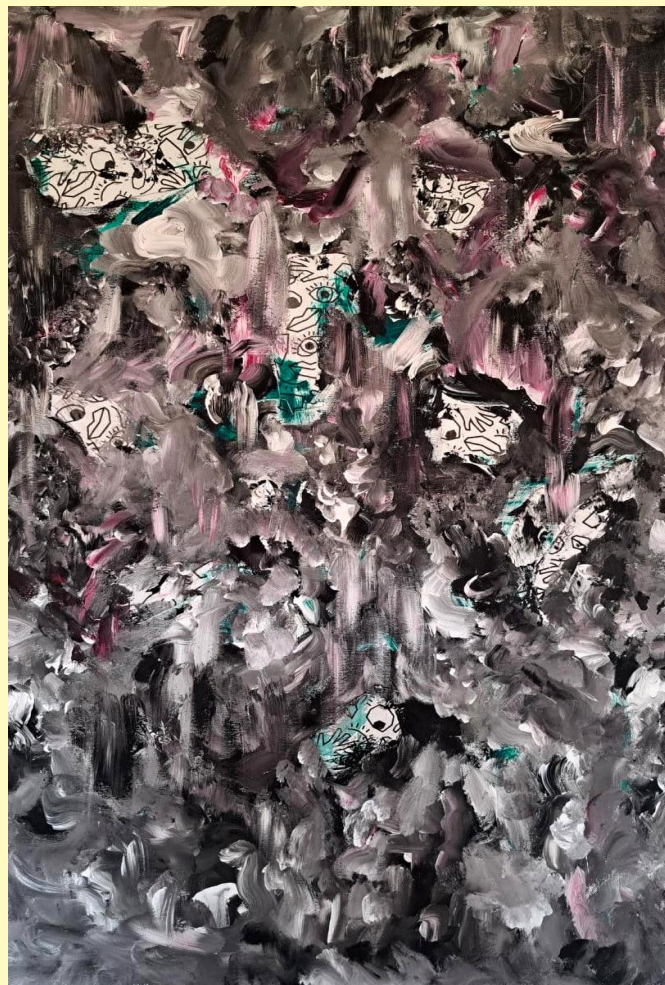
Diana Casmiro nasce il 13 dicembre 1984 a Susa, in provincia di Torino.

Si avvicina al disegno e alla pittura in tenera età, conseguendo studi umanistici.

Prima di prendere piena coscienza di quella che sarà la sua strada, si laurea in Giurisprudenza.

Dopo aver intrapreso vari soggiorni all'estero per motivi di studio, in cui matura culturalmente, torna alla propria vocazione, studiando disegno e pittura ed avviando la propria carriera artistica.

La particolare sensibilità, espressa in pittura mediante gesto e colore, e l'attenzione alle tematiche più attuali come quelle ambientali e sociali tramite opere di stampo più concettuale, costituiscono la sua vena artistica.



*Composizione,*

*tecnica mista; cm 70 x 100*

SEZIONE PITTURA

Patrizia Cavazzuti

“Una tela, un foglio, una tavola bianca accendono la mia fantasia e la voglia di creare: è un piacere indescrivibile estraniarsi dal mondo circostante e immergersi nel colore.

Mi piacciono e sperimento diverse tecniche e, ultimamente, mi sono accostata all'acquarello che prende forma pian piano, strato su strato, diverso dalle altre tecniche ma non per questo meno interessante.

Partecipo a diverse mostre o concorsi e sono gratificata dall'apprezzamento che ricevo”



*Cecilia - giovinezza*  
olio su tela; cm 35 x 50

SEZIONE PITTURA

Gennaro Ceglia

Gennaro Ceglia Nato a Nocera Inferiore (Sa) il 19.02.1974 Professione Ingegnere.

Musicista e scrittore Si decida alla Pittura dal 2015 Usa varie tecniche – oggi olio su tela e matita su tela. Ha ottenuto riconoscimenti da Sergio Bonelli per alcuni disegni a china. Ha esposto a Salerno in una mostra collettiva - Nel segno del



*Il battito delle diende, olio su tela; cm 100 x 50*

colore - Maggio 2015. Mostre Personali – Percorso 2016 Università di Fisciano – Progetto ArtLAB - Mostra collettiva 2017 Premio Arte Salerno 2017 – II Premio Internazionale di Arte Contemporanea - Opere selezionate per la mostra Premio Mestre di Pittura 2017 - Opera proiettata durante la mostra del Premio Mestre di Pittura 2017 - Ghaliya - preziosa Mostra collettiva – Una voce per le donne, tra arte e poesia 2017 - Milano - Galleria 809 - Art Gallery Descrizione Opera Il Segreto del Duende Il Duende è lo spirito inquieto dell'arte flamenca, una forza oscura che "possiede" l'artista. La storia racconta di una ballerina che, durante un'esibizione in una vecchia taverna di Siviglia, smise di seguire la musica dei chitarristi. Iniziò a danzare al ritmo del battito del proprio cuore, così forte che le pareti iniziarono a tremare. Si dice che i suoi vestiti si trasformarono in petali di garofano rosso e che lei svanì in una nuvola di profumo, lasciando solo un ventaglio nero a terra. ■

SEZIONE PITTURA

Giovanna Ciquera

L'artista Giovanna Ciquera è nata a Torino il 28 maggio 1966. I quadri rappresentano un momento particolare della sua vita, è come se fosse uno specchio di ciò che ha vissuto ed ogni colore penetra nel suo essere. Sulla tela esprime le sue sensazioni, le sue emozioni e la speranza in un futuro migliore in questa vita, dove costantemente è messa alla prova. Ogni colore, prima di essere posato sulla tela con il pennello, è vivo nei suoi pensieri. Nei sogni dell'artista Giovanna spesso



*La luce del mistero, acrilico su tela; cm 80 x 60*

rivive momenti passati della sua vita. In essi pensa ai colori con cui dipingere e si sveglia con grande voglia di esprimere i suoi spazi emozionali sulle tele. Durante le camminate in mezzo alla natura osserva lo splendore del sole che illumina il cielo e dona alla natura una bellezza speciale. Il suo sguardo rimane incantato come se immaginasse già di iniziare a dipingere il suo quadro, tutto ciò che dona energia. Tutte le sue emozioni partono da un dato concreto ed oggettivo: senza la natura questa pittura non esisterebbe. La natura per essere espressa ha bisogno di una scintilla. Prende il pennello ed i colori e cerca di comunicare attraverso la tela ciò che la natura le trasmette, penetrando nella coscienza, nello spazio e nell'interiorità. Per l'artista la natura è la potenza della vita e con la pittura si esprime la profondità di spirito.

SEZIONE PITTURA

Lina Carmela Costanzo



*Frutta e calice*

*olio su tela; cm 50 x 40*

Lina Carmela Costanzo

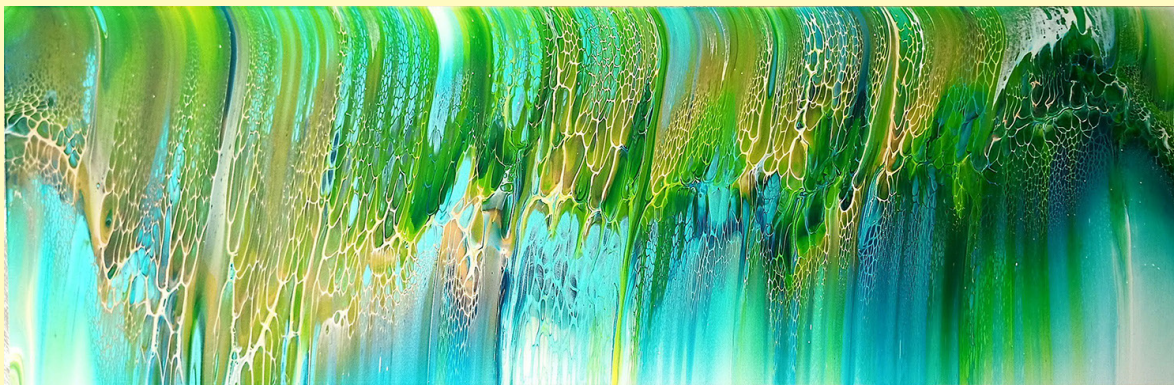
Nata a Catania attualmente vivo a Torino.

Fin da giovanissima appassionata d'arte, ho iniziato a dipingere come autodidatta da poco più di un decennio; in seguito ho appreso presso laboratori, le nozioni essenziali per potermi dedicare alla pittura ad olio, tecnica che prediligo.

Dipingere per me, non è solo un momento di relax, ma attraverso essa, con la scelta dei colori e dei soggetti che più mi ispirano, posso esprimere liberamente ciò che sento.

SEZIONE PITTURA

Caterina Crincoli



*Cascata, Acrilico su tela- arte fluida- tecnica Bloom; cm 30 x 90* ■

La mia arte è istintiva, elegante, colorata e astratta, realizzata con vari medium, attraverso le tecniche dell'arte fluida e materica, prevalentemente su tela, carta o legno. Creo arte esprimendo il mio essere e, attraverso i materiali artistici, riesco a trasformare la mia interiorità in qualcosa di concreto che si può vedere e toccare. Questa libera espressione interiore rende l'arte una terapia. Nel realizzare l'arte è fondamentale per me il processo creativo, perché è in esso che emergono emozioni, pensieri, difficoltà e idee che mi aiutano ad accogliere o trasformare l'immagine in armonia col mio sentire. Tutto quello che emerge nel processo creativo mi permette di attribuire un significato all'opera d'arte. Inoltre, nell'osservare l'opera terminata, lascio spazio alle riflessioni profonde e alla fantasia che suscita immagini mentali, ricordi e associazioni. Non sono sempre io che comunico attraverso la mia arte ma è spesso l'arte che comunica a me ed io mi limito ad accogliere il messaggio e riproporlo al mio pubblico. Quello che voglio trasmettere è un senso di meraviglia e vitalità, insieme a un senso di positività, buonumore e benessere; desidero che chi ammira una mia opera d'arte possa intraprendere un viaggio nelle immagini mentali e nelle emozioni. I temi che spesso emergono sono legati alla natura (acqua, terra, cosmo, animali, piante, luce,) e alla vita (resilienza, possibilità, rinascita, divertimento, eternità); per me tutti i temi riportano all'idea di Dio.

SEZIONE PITTURA

**Crispolto Crispolti**

Dopo gli studi classici a Roma per tradizione familiare, dopo essere stato un dirigente commerciale siderurgico, la mia passione per la pittura, mai sopita fin dall'infanzia, mi ha spinto a diplomarmi all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino.

Sono un pittore figurativo ma per nulla verista, dipingo epifanie, metafore, memorie di luoghi, tempi, persone.

Ho eletto la mia data di nascita il 1910. Spero però che i miei soggetti non siano dei clichè ma abbiano un volto nuovo.



■ *Melanconia, olio su tela; 70 x 100*

SEZIONE PITTURA

Ebe De Mitri



*Campagna,*  
olio su tela; cm 70 x 50 ■

Ebe De Mitri è un'artista dilettante che ha sempre avuto la passione del disegno e della pittura grazie ai quali può trasferire su carta, tela o altro supporto il proprio mondo di immagini e colori.

Da alcuni anni si cimenta con maggiore continuità nella pittura ad olio alla quale si è avvicinata da autodidatta. Con il suo hobby spazia dalla natura morta al paesaggio, anche se ultimamente si è concentrata sul ritratto e sull'analisi delle varie espressioni del viso.

Diversi dei suoi quadri, inoltre, si rifanno a momenti e situazioni della realtà attuale a cui l'autrice si ispira volendo essere testimone ed interprete del proprio tempo.

Ha partecipato a diverse mostre ricevendo apprezzamenti e riconoscimenti.

SEZIONE PITTURA

**Maria Beatrice Epifanio**

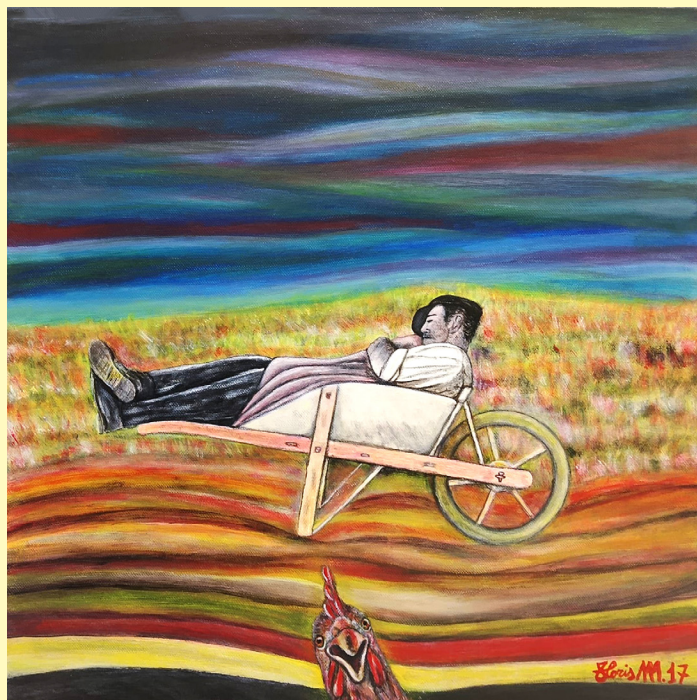
Sono nata e vivo in Torino. Ho conseguito il diploma liceale in lingue straniere, ho proseguito gli studi presso la New York University di New York per perfezionarmi con la lingua americana-inglese. Ho conseguito altre qualifiche professionali post diploma e ho frequentato l'università di Torino. Ho studiato Design. Ho frequentato corsi di pittura e disegno presso Artcult, il Cedas e il liceo artistico Cottini in Torino. Ho partecipato a varie mostre collettive e mini personali. Presso la Chiesa Santa Croce del comune di Beinasco, con il patrocinio del comune, nel giugno 2016. Varie collettive con il Cedas della sezione Arti figurative organizzate da Giorgio Viotto. Con Arte Città Amica di Torino ho partecipato nel 2018 al concorso Internazionale di pittura la Metropoli di Torino con il patrocinio della regione Piemonte e con l'occasione all'esposizione della mia opera a Palazzo Birago di via Carlo Alberto in Torino. Nel maggio 2019 alla collettiva "La forza dell'arte" presso Arte Città Amica. Nel 2020 ho partecipato al concorso internazionale Metropoli di Torino e con l'esposizione della mia opera presso il Mausoleo della Bella Rosin. Ho partecipato e vinto il primo premio "Natura" al concorso di pittura estemporanea con la prestigiosa presenza del presidente Angelo Mistrangelo e Gian Giorgio Massara tenuto il 27/05/17 a Rea (Trana) Torino organizzato dal Cedas Arti figurative. Nel 2018 a Carignano al concorso "anno europeo del Patrimonio Culturale" nella sezione estemporanea di pittura ad olio segnalato un mio quadro con la presenza dei critici d'arte Mistrangelo e Massara. Mostra collettiva "pittura e letteratura s'incontrano" presso Arte città Amica nell'aprile del 2022.



*Il sussurro delle corde, olio su tela; cm 40 x 50* ■

SEZIONE PITTURA

Matteo Floris



Selfie,

acrilico su tela; cm 100 x 70

Matteo Floris Nato in Sardegna nel 1976 e residente a Rivoli (TO), Matteo Floris predilige la pittura a olio e acrilico, dedicandosi occasionalmente alla scultura in legno. Può un quadro raccontare una storia senza bisogno di parole? "Il Pittore è un cantastorie che, attraverso la tela, deve trasmettere un messaggio inequivocabile."

Pur occupandosi di altro nella vita quotidiana, coltiva la pittura come una profonda e indispensabile passione personale. Grande estimatore dei maestri classici per la loro chiarezza visiva, il suo pittore preferito è Vincent van Gogh.

SEZIONE PITTURA

Nicoletta Fradeani

Nata ad Ancona il 14 maggio 1961, dove attualmente risiede (l'infanzia vissuta tra Mestre e Venezia). Appassionata d'arte, ha ricevuto negli anni '70 la prima formazione dall'insegnante Don Bartolomeo Perrone, e frequentato l'Associazione artistica marchigiana Artemisia di Falconara M. (AN), partecipando a Corsi d'arte e disegno del nudo con modella, di accreditato livello (anni 1990- 2000), curati da insegnanti dell'Accademia delle Belle Arti di Macerata. Dal 2012 al 2014 ha svolto Work Shop artistici presso il Museo tattile Statale OMERO di Ancona, tra i quali: Seminario con il Prof. Cresti "DARE FORMA", Work Shop "Arte in armonia", con lo Scultore Felice Tagliaferri; Work Shop "PRANA", curato da Alessia Sanges, volontaria europea. Dal 2015 ha esplorato forme pittoriche contemporanee con tecnica mista.

Esposizioni: 2024 e 2025: AE Corner galleria SONDRIO; Ass. GIARTE, Castello Fiano Romano - ROMA; Ass. AMIA, Galleria Puccini ANCONA, pro UNICEF; Amnesty International (Mostra per i diritti umani) Tempio Valdese ROMA;

Ente Carnevalesco e Fondazione CARIFANO, Polo Museale Palazzo Bracci Pagano - FANO; Ass. Luci & Ombre "Bellezza collaterale" Castello di Calendasco - PIACENZA; Ass.Arte Oltre di Schio (VI), "mutAZIONI: i Segni" Galleria Conte; Le sue opere pittoriche sono state aggiudicate e vendute ad Aste in Italia e Germania, e Galleria d'arte on line negli USA.



*Due lune, olio e grafica; cm 90 x 100*

SEZIONE PITTURA

Valeria Frongia

Valeria Frongia (Carbonia, 1986) vive e lavora a Milano.

Dipinge per dare forma a ciò che spesso resta sotto la superficie: emozioni, pensieri e resistenze interiori.

Predilige la pittura a olio e un linguaggio fatto di luce, ombra e materia, dove l'immagine diventa racconto.

Ha esposto in mostre collettive in Lombardia, Piemonte e Toscana e ha partecipato a progetti legati all'arte e alla sostenibilità. Ha ottenuto riconoscimenti in ambito concorsuale e fieristico.

La sua ricerca mette al centro la forza silenziosa e trasformativa del femminile e l'approfondimento di temi sociali.



*La frattura, olio su tela; cm 50 x 60*

SEZIONE PITTURA

Fanny Ghirelli

Fanny Ghirelli nasce a Legnago, in provincia di Verona, e si trasferisce a Torino nella fine degli anni 50.

Appassionata da sempre di pittura e disegno, dà libero sfogo al suo estro intorno all'inizio del XXI secolo, creando opere e quadri principalmente con tecniche ad olio ed inizia un percorso emozionante attraverso i colori, dove miscelandosi creano sfumature, contrasti e poesie. Ha partecipato a diverse mostre in Torino e provincia; le sue opere sono in collezioni private in Italia.

Oltre a dipingere, compone poesie legate al tema dei quadri dipinti.



*Espressioni dell'anima, acrilico su tela; cm 40 x 60* ■

SEZIONE PITTURA

Laura Ghitta

Laura Ghitta, nata a Torino nel 1954, dal 1981 risiede a Pescate (LC).

Chi osserva i dipinti di Laura Ghitta ne rimane affascinato e comprende subito di trovarsi davanti all'Opera di una grande espressione privilegiata del suo rapporto con il mondo e del suo amore incondizionato per la vita. Le sue tele dipinte con l'uso della bocca hanno meritato l'apprezzamento unanime della critica, consentendole di far parte dell'Associazione V.D.M.F.K. Artista nonostante le difficoltà motorie è una donna vitale, combattiva e molto determinata.

La sua intensa sensibilità ha trovato nella pittura e nella poesia grandi e talentuosi strumenti vitali.

Le opere di Laura Ghitta si caratterizzano da un forte impatto materico e da un sapiente uso dei colori usati per dare forma alle emozioni. Le sue opere sono state esposte in tutta Italia e all'Estero:

Melbourne (Australia): l'A.L.I.A.S. (Accademia Letteraria Italo-Australiana - Scrittori) Le viene assegnato il 1°PREMIO di PITTURA nel 2011.



*Messaggio cosmico, acrilico su legno; cm 60 x 60* ■

SEZIONE PITTURA

Luisa Giannone

Luisa Giannone è nata a Rivoli (TO) il 17 settembre 1980.

È una Ritrattista che ha studiato presso il Liceo Artistico Renato Cottini di Torino. Successivamente autodidatta e, nel 2023, ha perfezionato la sua tecnica presso il Maestro Marco Creatini e ha sviluppato nei suoi quadri un'emozione precisa e ricorrente, un respiro del proprio tempo tra Passione e Ossessione per la Pittura.

Ha esposto nell'ultimo anno nelle gallerie:

Conceptart Brera di Milano;

Museo Mit di Torino

Galleria Artaporter di Torino;

Museo della Casa di Mondovì;

Galleria Civica di Palazzo Opresso in Chieri.



*Lasciati andare, olio su tela; cm 50 x 70*

SEZIONE PITTURA

Fiorentina Girace

Mi chiamo Fiorentina Girace, sono nata a Castellammare di Stabia (NA) il primo luglio del 1975, e vivo a Legnano dal 2013. Appassionata di disegno fin da bambina, mi sono diplomata all'Istituto d'arte di Sorrento, sez. tessuto, ho conseguito poi le qualifiche professionali di stilista di moda e modella industriale presso l'Accademia della Moda di Napoli. Ho acquisito inoltre esperienza di dipinto su tessuto, imparando tutte le tecniche. Per anni mi sono dedicata alla moda, partecipando come finalista a diversi concorsi per giovani stilisti, tra cui Modidea,



*Europe queen, olio su tela; cm 58 x 78*

Altieri, Basilicata Moda, Portici d'estate e La Kore, e lavorando come stilista in varie aziende di moda. Solo verso i 30 anni ho deciso di dedicarmi alla pittura ad olio, avevo già una buona preparazione, ma per migliorare le mie tecniche ho frequentato con profitto un corso biennale di disegno e pittura presso il Maestro Franco Gracco, in Pompei (Na). Successivamente, ho frequentato un altro corso presso il Maestro Enrico De Cenzo, a Sorrento (Na). A Legnano ho frequentato un corso di disegno e pittura presso l'associazione legnanese Antonello da Messina, tenuto dal Maestro Simone Nania, figlio del fondatore dell'associazione, il Maestro Santo Nania. Per un paio d'anni ho fatto parte dell'Associazione Artistica Legnanese.

SEZIONE PITTURA

Antonella Guarneri



Mi chiamo Antonella Guarneri e sono una pittrice. La pittura è la mia passione, vedo la bellezza in tutte le cose e dipingo ciò che vedo. la mia arte è principalmente figurativa e rappresenta soprattutto corpi e visi che sbocciano dalle tele accese. Nel corso degli anni ho sperimentato varie tecniche pittoriche, matite, acrilico, acquerello, stucchi e resine, ma quella che prediligo è l'olio. Ho partecipato a innumerevoli esposizioni, riscontrando molti apprezzamenti

*Matera,*  
*olio su tela; cm 30 x 60*



SEZIONE PITTURA

Maria Teresa Iannizzi



*La più bella,*  
olio su tela; cm 80 x 60 ■

Nata a Torino nel '73 Maria Teresa svolge studi artistici frequentando il Primo liceo artistico di Torino. Amante della fotografia fin da piccola, apprende l'uso della luce e l'equilibrio dell'impostazione fotografica. Si avvicina alla pittura ad olio grazie al suo Maestro Gian Cravero che l'accompagna nella sua ricerca costante di se' attraverso la pittura per più di 10 anni. Da lui apprende una cosa fondamentale "dipingere è un puro atto d'amore" ed è proprio così.

Iscritta al Circolo degli artisti di Torino, partecipa a collettive ed espone al museo Miit di Torino.

SEZIONE PITTURA

Ketty La Rosa

Ketty La Rosa, nata a Catania Vive a Verona. Docente, pittrice, poetessa, illustratrice. È curatrice e autrice di "Déja vu" (progetto culturale al femminile a sostegno delle donne che unisce le arti con ambientazione ottocentesca). Déja vu Nasce a Verona nel 2024 con la sua arte grafica vintage e diventa mostra itinerante. Nel 2025 Deja vu Roma, cura e pubblica l'antologia delle opere dell'evento con Pav Edizioni. Le sue pubblicazioni sono le sillogi edite : "La Grande Onda" e "Diapason" Ctl Editore e la sua terza silloge poetica "Katharsis" edita da Bertoni Editore. Pubblica anche fiabe per bambini con filastrocche e con le sue illustrazioni tra cui:



*Golgota, acrilici su tela; cm 60 x 50*

"Il labirinto di Marshmallow",

"Una scuola a colori" editi da PAV Edizioni. È Illustratrice delle fiabe: tra cui "Il pianeta Pescibelli" e "Cinque Avventure Marine" editi da Edizioni Tripla E.

Ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti a svariati Premi Internazionali di Poesia e Arte. Numerose le partecipazioni a mostre collettive in tutta Italia. La sua Mostra personale a Soave "Le Fiabe di Ketty La Rosa" e, nel 2025, esposizione personale "Mondi lontani" opere di pittura in Galleria Centro storico di Imola. Presentazioni e incontri con l'autore a Milano, Bra, presso biblioteca comunale di Roma, nelle librerie di Verona. Presente in svariate Antologie Letterarie e Cataloghi d'Arte, numerose le interviste in radio e articoli giornalistici. È stata ospite della trasmissione televisiva di TeleArena Sei a Casa.

SEZIONE PITTURA

Andrea Lai

Le immagini che nascono dalla sensibilità di Andrea Lai riescono a rivelarci luoghi inaccessibili e ci rendono abitabile uno spazio che non è facile incontrare nella realtà quotidiana di tutti noi. I paesaggi antropomorfi, che manifestano un'unione ancestrale tra l'umano e la natura, hanno il carattere onirico e profetico della visionarietà, che si palesa in tutta la sua enigmatica complessità, veicolandoci verso le zone più remote dell'essere. Il tempo di queste narrazioni assomiglia al "Tempo del Sogno" della cultura aborigena australiana, perché ha il medesimo carattere ancestrale e geografico, squisitamente legato all'ambiente natale e alle fisionomie recondite che esso presenta nella dimensione dilatata del "Sempre", del "Senza tempo", ovvero della radice più lontana dell'origine di questo nostro pianeta e di tutte le sue creature. Gli sciamani aborigeni intonano un



*Ritmo migrante, olio su tela; cm 30 x 30*

canto per raccontare le vicende che hanno portato alla creazione del mondo e in quelle melodie nascono le forme per la genesi del cosmo, ovvero di tutte le cose che ci circondano: conosciute e sconosciute. Andrea Lai intona un canto simile a quello sciamanico, in cui prende forma il volto materno della sua Sardegna, una terra che gli ha dato tutto e a cui lui restituisce la forma più completa e profonda delle sue geografie. Come la musica, nella sua accezione più ancestrale e rituale, crea uno spazio che modifica il nostro, aprendoci verso altri spazi possibili, così le immagini di Andrea ci proiettano in una dimensione parallela attraverso cui ci riappropriamo di sensibilità che credevamo erroneamente perdute. Oltre a darci la possibilità di scrutare i segreti di una terra straordinaria, che porta in sé ancora la magia e la fibra forte di una cultura antichissima, Andrea riesce a restituirci una parte di noi stessi che pulsa al ritmo della Terra e che ci segnala la presenza di racconti di quel "Tempo del Sogno", che lui stesso ha frequentato affinché ci appartenga per sempre. (Tiziana Presì)

SEZIONE PITTURA

Angelo Licari

Nasce a Regalbuto, dove trascorre l'infanzia a contatto con la natura, scoprendo subito il paesaggio e la figura umana. Nell'adolescenza, si trasferisce a Catania dove compie i suoi studi e, obbedendo alla sua inclinazione, quelli artistici presso l'Istituto d'Arte di Catania e l'Accademia di Belle Arti. Nel 1976 si trasferisce al nord, in provincia di Varese, dove intraprende la professione dell'insegnamento in parallelo con l'attività artistica che svolge in maniera incessante partecipando a varie mostre di pittura, collettive e personali a Milano e Varese. Negli anni immediatamente precedenti al suo ritorno in Sicilia, avvenuto nel 1990, la sua pittura diventa più complessa e, forse, più ermetica, ma sostanzialmente legata a un'arte metaforica dell'esistenza. Al ritorno alla sua amata terra, l'esperienza acquisita ha perfettamente consolidato la sua personalità artistica, per

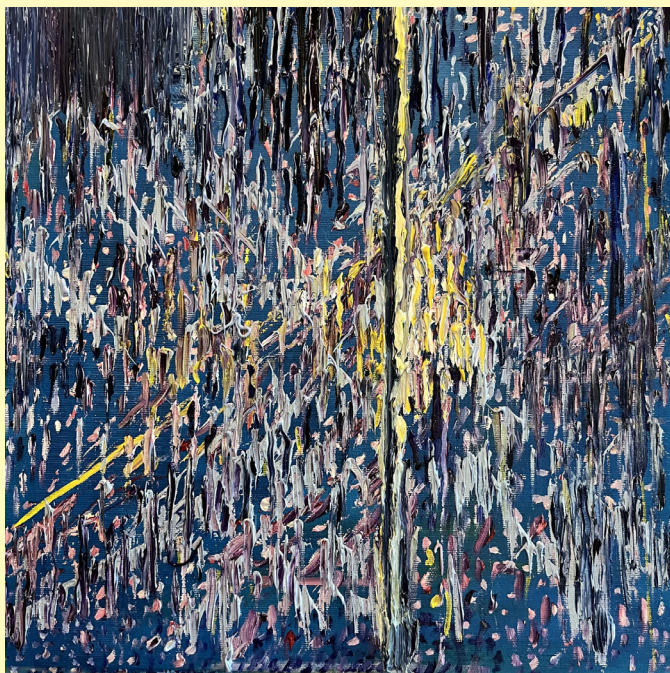
cui, benché la partecipazione ad eventi culturali quali mostre e altre manifestazioni non si sviluppi in modo continuo e fecondo come negli anni nordici, la ricerca e l'indagine dei vari aspetti della realtà continuano a manifestarsi in una progressiva, ulteriore evoluzione della sua arte, che passa da un realismo sociale trasfigurato e sublimato da una tecnica espressionista, ad un approdo finale, vicino agli artisti della transavanguardia e del neoespressionismo.



*Tre donne, olio su tela; cm 100 x 100*

SEZIONE PITTURA

Gabriella Lo Cascio



■ *Stratificazioni verticali, olio su tela, cm 40 x 40*

Gabriella Lo Cascio è pittrice, musicista e musicoterapista.

Nata ad Alessandria nel 1962, vive a Portile, in provincia di Modena. Dopo trent'anni di attività presso il Comune di Modena, sceglie di dedicarsi pienamente all'arte.

Diplomata in pianoforte, didattica della musica e musicoterapia, ha studiato composizione ed è laureata in Giurisprudenza. Nel 2010 fonda a Castelnuovo Rangone la scuola Millenote Musica e Musicoterapia.

Autodidatta nella pittura, coltiva il disegno fin dall'infanzia; dopo una lunga pausa, riprende a dipingere nel 2015, a seguito della diagnosi di due gravi malattie, trasformando il vissuto personale in energia creativa e ricerca espressiva. Da allora sviluppa un percorso espositivo continuo, con mostre personali e collettive, tra cui "Io e te" (2017), "Io e la natura" (2018), "Mille colori diversi" (2022) e

"Mille colori intorno a me" (2024-2025), partecipando anche a iniziative culturali legate al benessere. Nel 2024 realizza i disegni a china per il volume "Camminando senza fretta. Lungo la Via Vandelli" di Giorgio Mattei. Nel 2025 espone tra Modena, Pavullo e Pomezia. Nel 2026 riceve il secondo premio al concorso nazionale "L'Orto incontra l'Arte" ed è selezionata per la mostra collettiva nazionale "100 Artisti a Palazzo Fani", a Tuscania, dal 23 maggio al 6 giugno 2026.

SEZIONE PITTURA

Mariella Mazzola

Fin da piccola mi attiravano i pastelli ed i cartoni animati, libri di fumetti sentivo che anch'io un giorno avrei creato qualcosa di bello e per me era naturale riempire di colore tutto ciò che mi circondava. Finite le superiori mio padre venne a mancare, così iniziai a lavorare, tralasciando i miei veri desideri. Nel mio tempo libero dipingevo da autodidatta, principalmente con acrilici e pastelli a olio, ma avrei voluto frequentare una scuola di pittura. L'incontro col maestro Alejandro Fernandez è stato determinante per la mia crescita sia personale che pittorica, ha capito sin dall'inizio la mia particolarità di espressione e il mio carattere.

Inizialmente ho imparato a dipingere ad olio, poi acrilico, collage e infine tecnica mista. Poi ho intrapreso il mio percorso personale.

Le mie prime opere nascono da ritagli di riviste di moda, compongo collage come bozzetto, disegno e poi mi dedico alla tela.

Ora preferisco partire prima dallo sfondo, con un atto più istintivo, utilizzando colori acrilici, pastelli ad olio, carte per decoupage, carta velina e in un secondo momento vi integro la composizione.

Per le tele prediligo il formato piccolo (30x40 o 50x70cm). La mia vita è sempre stata guidata da una ricerca di significato nell'invisibile, una dimensione più profonda e spirituale.

Tutto nasce all'istante, da una sensazione che avverto quando sfoglio una rivista e vengo colpita da uno sguardo che è in sintonia col mio stato d'animo in quel momento, che mi dà l'input per una nuova storia.

Non ho un bozzetto né tantomeno stabilisco prima la palette che andrò ad utilizzare.

Quindi a volte il risultato che ottengo stupisce e diverte anche me.

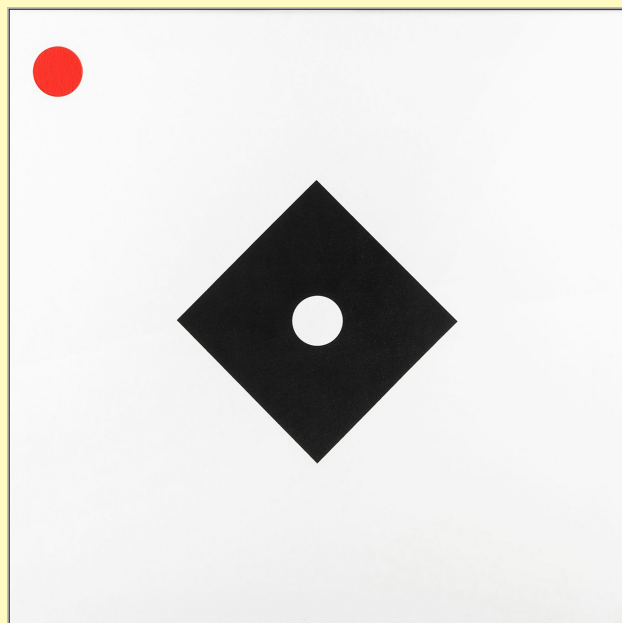
Le protagoniste delle mie opere, mi rappresentano, diventano attrici delle mie emozioni. Sono donne moderne, stilose, attente, curiose, dinamiche, misteriose, arrabbiate, un po' folli, ironiche, tristi e pensierose, bloccate in scenari surreali ma sempre con quella voglia di ribellarsi ed evadere dai soliti stereotipi e pregiudizi. L'ironia mi ha salvata molte volte, anche da momenti difficili, lo si può vedere anche nelle mie opere, dove a volte tratto temi difficili ma sempre con quella speranza di una happy end.



*Trova la tua stella,  
tecnica mista; cm 50 x 70*

SEZIONE PITTURA

Ilija Mihaljevic



■ *Dis-centrato, acrilico su tela; cm 50 x 50*

[Ilija Mihaljevic' – (Mcilix)]

La mia ricerca artistica si spinge nell'indagare i sentimenti, la parte invisibile e spesso trascurata dell'essere umano: le pulsioni, le paure, i pensieri, le ansie, le gioie, i dolori, cercando di elaborare forme e colori che possano rappresentarle, essendo ben conscio della "lucida follia" di una simile idea. Al pari osservo le dinamiche della società in cui viviamo, di come i rapporti sociali e la tecnologia plasmino l'individuo e della difficoltà di adeguarvisi.

Sin da bambino, figlio di due mondi per certi aspetti antitetici, ricerco la simmetria degli opposti, come metafora della vita con l'unicità propria di ogni individuo, contrapposta al modello unico dilagante. Linee e forme geometriche sono centrali nella mia produzione artistica (ricordo del lavoro di mio padre, ingegnere progettista di macchine utensili), in loro vedo un simbolismo

forte ed immediato, quasi primordiale. Quando "evado" dall'astrattismo geometrico, trovo interessante il contrasto tra le forme rigorose e i pattern geometrici con l'irregolarità e l'imprevedibilità della creazione di opere non geometriche, come un paesaggio. Oltre ai colori tradizionali utilizzo strumenti e tecniche diverse, come il collage, combinando diversi materiali.

Mi piace cercare di far sì che, ogni opera, al di là dell'impatto prettamente visivo, possa trasmettere sfumature ed emozioni dell'animo umano.

SEZIONE PITTURA

Isabella Paglino



■ *Il quartiere*, acrilico su compensato; cm 40 x 17

Nata nel 1967 ad Aosta. Sposata e ha due figli. Autodidatta. Disegni - figurativi a matita e carboncini, Dipinti: predilige acrilico su compensato con una tavolozza ridotta.

Socia dell'Associazione Artisti Valdostani da più di 30 anni.

Selezioni, premi e menzioni:

- XII Biennale acquerello - Albignassego;
- Mostra Cogne Acciai Speciali – Aosta;
- Mostra Svela l'artista – Aosta;
- Premio Casa America – Genova;
- Biennale d'arte Metropoli di Torino – Torino;
- Salone delle Regioni - Premio Lynx – Trieste;
- Premio Città di Terni "G.L.G.Byron" - Terni;
- Premio Arti Visive "Antonello da Messina" – Il Convivio – Catania;
- Premio Mestre di pittura - Mestre.

SEZIONE PITTURA

Ileana Pascolo

Ileana Pascolo (5 agosto 1984) è un'artista calabrese originaria di Stilo, uno dei borghi più belli d'Italia, e residente a Roccella Ionica (RC).

Dopo aver frequentato il Liceo Artistico "Cottini" di Torino, consegue il diploma di maturità artistica a Siderno.

Autodidatta, sviluppa una ricerca personale nella pittura e nelle arti figurative, maturando un linguaggio espressivo sensibile e introspettivo.

La sua produzione privilegia il ritratto, inteso come indagine emotiva e psicologica, affiancato da suggestioni surrealiste che arricchiscono la dimensione narrativa delle opere.

Il suo lavoro si distingue per l'attenzione al dettaglio e per la capacità di creare atmosfere sospese, in cui realtà e immaginazione si fondono in un equilibrio evocativo.



*Il pericolo è su di noi, acrilico su tela; cm 70 x 50*

SEZIONE PITTURA

Carmen Pedullà

È una pittrice il cui lavoro nasce da un profondo legame con la natura e la vita quotidiana. Cresciuta a Bianco un piccolo paese calabrese affacciato sul mare, ha sviluppato una tavolozza luminosa, ispirata dai colori mediterranei che ha sempre avuto sotto gli occhi. Oggi vive a Vinovo, dove continua a esplorare la pittura come motore della sua vita.

La sua tecnica, conferisce movimento e vitalità alle sue opere. Crea dipinti che invitano lo spettatore a fermarsi e riflettere sulla bellezza che ci circonda, celebrando la profondità della vita quotidiana e regalando



*Le ninfee a Vinovo, olio su tela; cm 60 x 40*

momenti di serenità. Per lei, l'arte è emozione e connessione, un linguaggio che unisce tecnica e sentimento. Il suo percorso artistico inizia fin da giovane, quando, dopo aver vinto un concorso scolastico, si appassiona al disegno. Dopo il liceo artistico, approfondisce la sua ricerca pittorica preferendo la pittura a olio su tela per la sua corposità.

Le sue opere raccontano storie silenziose: la natura, protagonista indiscussa per lei è una presenza viva e sacra, una forza da preservare e scene quotidiane. In ogni figura, Carmen coglie la vitalità e la spontaneità del vivere. La sua crescita artistica è alimentata dalle numerose mostre collettive e personali, fiere d'arte. Inoltre, Carmen porta la sua arte nelle scuole e nei centri culturali, dove organizza laboratori didattici per avvicinare i bambini all'arte, contribuendo così a preservare il loro pensiero divergente e la loro serenità.

SEZIONE PITTURA

Carla Perona

Nasce a Torino dove vive e lavora.

Fin da giovanissima avverte la passione per l'arte e si dedica alle tecniche pittoriche della ceramica riscontrando un ottimo successo.

Soddisfatta della pittura su ceramica, frequenta i corsi di pittura su tela nei laboratori di Arte Città Amica e si appassiona.

Qui Carla conosce un mondo nuovo e diverso e ne rimane letteralmente affascinata, sia per il colore che per le nuove esigenze tecniche.

La tavolozza di Carla è sempre ricca di colori vivaci e brillanti, mai violenti, che stimolano ulteriormente la sua fantasia.

L'artista conosce perfettamente i canoni del paesaggio, dei fiori e l'intervento del chiaro-oscuro e perfeziona ed affina la tecnica con soddisfacente risultato.

Carla ama dipingere il paesaggio, ma la sua vera passione sono gli animali, gatti, cani, leoni. In quest'ultimo che Carla si identifica, infatti il suo temperamento è simile al leone tenace e vincente.

Carla Perona è presente in molte collettive e personali.

Ha partecipato a vari concorsi ottenendo consensi dalla giuria e dal pubblico.



*Infinito, acrilico su tela; cm 40 x 50*

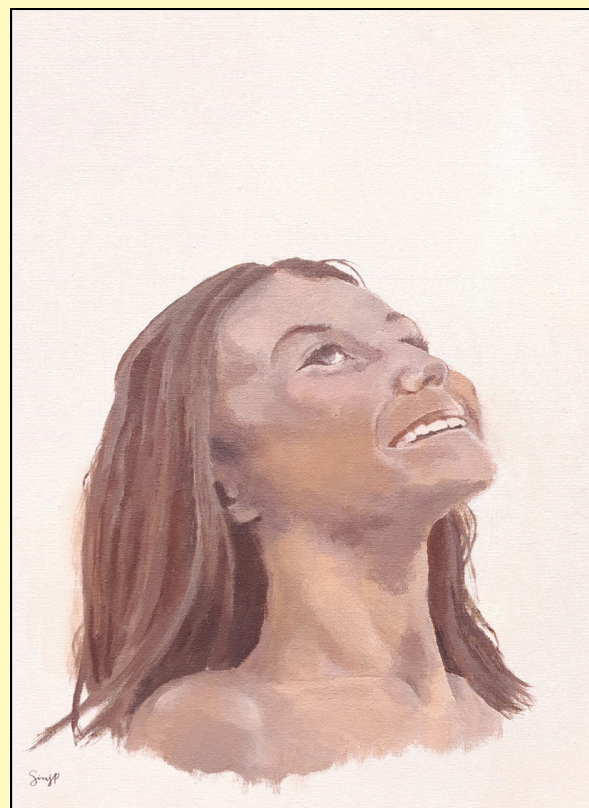
SEZIONE PITTURA

Sira Joanna Pucci

Abito nella provincia di Arezzo da quando, dopo aver vissuto per i primi mesi di vita in Norvegia, dove sono nata nel dicembre 2009, la mia famiglia si è trasferita in Italia.

Frequento la terza classe del liceo scientifico Benedetto Varchi; nonostante la scuola richieda grande impegno e dedizione riesco a far sì di avere sempre del tempo per coltivare le mie passioni.

Tra queste, insieme alla scrittura, alla corsa e al pianoforte, tra le più importanti da quando ho memoria ci sono il disegno e la pittura, soprattutto negli ultimi anni, in cui mi sono dedicata maggiormente all'arte del ritratto.



Autoritratto - acrilico su tela; cm 40 x 50

SEZIONE PITTURA

Valentina Rinaldi

Valentina Rinaldi è un'artista contemporanea originaria di Arpino (FR).

La sua ricerca pittorica si concentra sulla presenza umana e sulle relazioni invisibili tra le persone.

Attraverso una pittura essenziale e materica. Indaga la dimensione interiore dell'essere umano, dando forma a figure archetipiche prive di identità definita, che diventano simboli universali di memoria, fragilità e connessione. Autodidatta, si dedica alla pittura da diversi anni, sviluppando un linguaggio personale fondato su una forte componente intuitiva ed emotiva.

Il suo lavoro nasce da una riflessione intima e meditativa. Spesso legata a esperienze personali, che vengono trasformate in segno e materia.



*Io sono il viaggio, acrilico su tela, cm 100 x 80*

SEZIONE PITTURA

Monica Rea

Ha acquisito interesse verso la letteratura, la poesia e l'arte grazie agli stimoli ricevuti in famiglia e a scuola. Attualmente, essendo anche Tecnico di tutela ambientale, porta avanti il suo progetto detto "Progetto Tamerici" ispirato al pensiero di Giovanni Pascoli in collaborazione con scuole e associazioni del territorio ciociaro e romano.

Le sue composizioni sono per lo più concettuali ma non astratte, i suoi ritratti rappresentano emozioni e modi di vivere, i suoi paesaggi sono "en plein air" e realizzati con i vecchi metodi classici di misurazione delle proporzioni (rifiuta l'uso della fotografia).

Ultimi riconoscimenti dal 2024 in poi:

**2024:** Menzione d'Onore concorso "I luoghi dell'anima"; Santa Paolina con l'opera letteraria "Ti racconto Arpino"; Finalista al Concorso Apollo Dionisiaco, Roma; Menzione di merito alla IX edizione del concorso artistico Ponte Vecchio, Firenze; Menzione di merito a Como al Concorso Letterario Internazionale "Vinceremo le malattie gravi" 2024 Segnalazione di merito al Premio Letterario Internazionale Città di Latina; Segnalazione di Merito Sezione Pittura "Setteponti", Firenze; Vincitrice del Concorso "Ritratto sonoro", Valutata da: Associazione Alessandro Scarlatti, Fondazione Valenzi e Accademia di Belle Arti di Napoli; Esposizione dei suoi ritratti al Maschio Angioino (NA).  
**2025:** Selezionata alla Biennale della Riviera Romana presso il Centro di Arte e Cultura di Ladispoli; Selezionata per esporre al Palace TH Carpegna di Roma durante il RAW.  
**2026:** Selezionata per partecipare alla Land-Art a Tornimparte ; Selezionata per esporre presso GARD Galleria D'Arte Roma Ostiense a cura di Sonia Mazzoni.



*Nidi di pietre: echi di memorie, olio su tela; cm 40 x 50* ■

SEZIONE PITTURA

**Maria Milena Rocchetto**

Sono nata a Biella, dove tutt'ora risiedo.  
Autodidatta, appassionata d'arte da sempre, dopo tanti anni di attività commerciale nel settore floricolo, finalmente trovo il tempo per dedicarmi pienamente alla pittura, mia antica passione.  
Mi piace vedere come, su una tela, i colori prendono forma e armonia, mi trasmettono serenità e positività, fa parte del mio carattere.  
Ha esposto in mostre collettive in Italia e all'estero, ricevendo riconoscimenti prestigiosi.  
Posso dire che sono soddisfatta del mio percorso d'arte.



*Specchio di luna, olio spatolato su tela; cm 50 x 70* ■

SEZIONE PITTURA

**Paca Ronco**

Paca Ronco realizza le sue opere utilizzando prevalentemente la tecnica dei colori ad olio, che l'artista sa amalgamare in modo tale da creare una pittura di grandissimi nitore e precisione.

La purezza dei suoi dipinti è ottenuta dalla sapiente unione del disegno e della luce.

La forma è frutto di un segno sicuro - di accademica perfezione -, ma mai banale, in quanto gli oggetti sono spesso disposti secondo inusuali accostamenti. Si tratta di uno spazio fatto di cieli, nuvole, orologi, scatole, porte, porzioni di pavimento, drappi, frutti. Il tutto è vivificato dalla luce: una luce spesso intensa che si fa strada tra ombre ben definite.

E Paca Ronco ha la lucida consapevolezza di ciò, pertanto la sua pittura è controllata e razionale.



*Non ti sento, olio su tela; cm 80 x 80*



SEZIONE PITTURA

Aurora Rospicio



*Sguardo innocente,  
pastello morbido; cm 80 x 60*

Mi chiamo Aurora Rospicio e sono nata negli anni '60 a Torino ma di origine sono pugliese. Affascinata sin da adolescente dei grandi maestri del Rinascimento, primo fra tutti Leonardo, (in particolar modo dalla sua personale tecnica pittorica dello "sfumato"), vengo ispirata a ritrarre e a catturare lo sguardo degli esseri umani. Ho esposto le mie opere in diverse "collettive" e, nel frattempo, sono ritrattista anche su commissione.

SEZIONE PITTURA

Cristina Rossi



*La verde età,  
olio su tela; cm 60 x 50*



Cristina Rossi, nata a Torino il 14/12/1964.

Mi diletto nella pittura astratta.

Ho fatto diversi corsi di pittura presso la Pinacoteca di via Accademia Albertina. di Torino.

Ho partecipato a diversi concorsi.

SEZIONE PITTURA

Marisa Rossi

Il mio lavoro nel campo della pedagogia e dell'insegnamento mi ha permesso di trasmettere ai miei allievi l'amore per l'arte e per le attività creative.

L'arte non era solo una disciplina da spiegare, ma un linguaggio da condividere, un modo per aprire spazi interiori e possibilità espressive.

In un secondo momento, trasferitami in Grecia, ho lavorato per il Ministero degli Esteri in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia, occupandomi del



*Regata, acrilico su tela; cm 80 x 40*

sostegno ai connazionali in gravi difficoltà economiche. Questa attività, durata quasi trent'anni, mi ha portata a organizzare numerose manifestazioni e mostre con finalità benefiche: l'arte diventava così non solo un mezzo espressivo, ma anche uno strumento concreto di aiuto e solidarietà.

La pittura è sempre stata presente, come una compagna silenziosa e fedele. Nel tempo è diventata un vero luogo interiore: un rifugio, ma anche un laboratorio in cui sperimentare, osservare, lasciarmi sorprendere. Quando ho scoperto la pittura a olio, si è aperto un mondo nuovo. I colori, con la loro materia viva e le loro esigenze tecniche, mi hanno affascinata immediatamente. È iniziato così un percorso fatto di tentativi, intuizioni e scoperte, dove le sfumature nascono da gesti pazienti e i contrasti diventano un modo per raccontare emozioni.

La mia tavolozza è un piccolo universo: toni vivaci, brillanti, mai aggressivi, che dialogano tra loro e alimentano la fantasia.

Conosco bene i canoni del paesaggio e dei fiori, e lavoro con attenzione sul chiaroscuro, che uso per dare profondità e respiro alle composizioni.

Nel tempo ho perfezionato anche la tecnica della foglia d'oro, che inserisco come un accento luminoso, capace di trasformare la scena in qualcosa di prezioso e sospeso.

SEZIONE PITTURA

**Alireza Sadvandi**

Alireza Sadvandi nato il 05-08-1959, a Kermansha (Iran)

Dal 1998 vive e lavora a Caltagirone(CT) in Sicilia.

Partecipazione e mostre:

•1990 Spazio Baj-Milano Mostra collettiva di xilografia "Dal segno al legno":

1991 Diploma all'Accademia di Belle Arti di Brera - Milano

1992 Museo d'Arte Stripe Hause di Tokio-Giappone in occasione del 25° anniversario della Sokei;

Accademy of Fine Ars Tokio-Giappone mostra collettiva

2008 13° 1° Premio Pittura Concorso Nazionale d'Arte Contemporanea SaturArte-Genova;

2010 Artista segnalato al Premio Celeste 2010;

2016 Satura Premio della Giuria International Contest 2° Concorso Internazionale d'Arte Contemporanea-Genova;

2018 3° Premio Pittura alla Biennale d'Arte Metropoli di Torino VII ed.;

2018 Primo Premio Pittura SaturArte 23° Concorso Nazionale d'Arte Contemporanea-Genova;

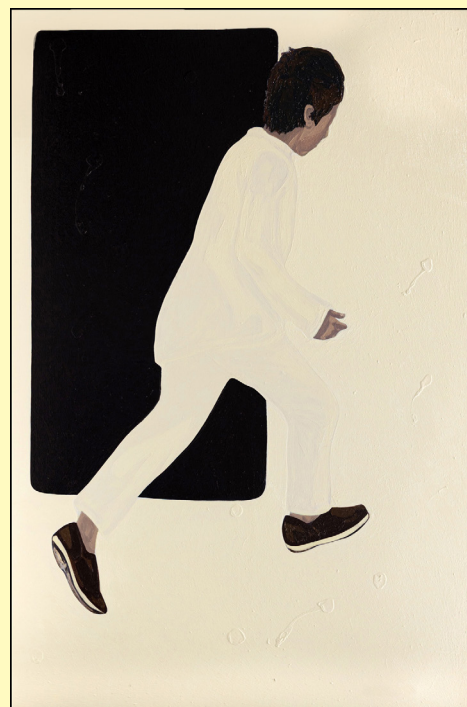
2019 Internazionale Italia Arte Museo MIIT Torino artista premiato con la pubblicazione sulla rivista mensile "Italia Arte";

2020 Premio speciale della Giuria alla Biennale d'arte Concorso Internazionale di Pittura-Disegno-Grafica-Acquerello 8° ed.;

2024 Premio speciale della Giuria alla Biennale d'Arte Metropoli di Torino Concorso di Pittura-Disegno-Grafica-Acquerello 9° ed.;

2025 3° Premio Pittura 30° Concorso Nazionale d'Arte Contemporanea SaturArte-Genova

2025 Personale presso Museo MIIT Torino.



*Sospeso,*  
*olio su tela; cm 80 x 120*

SEZIONE PITTURA

Minori Shimizu

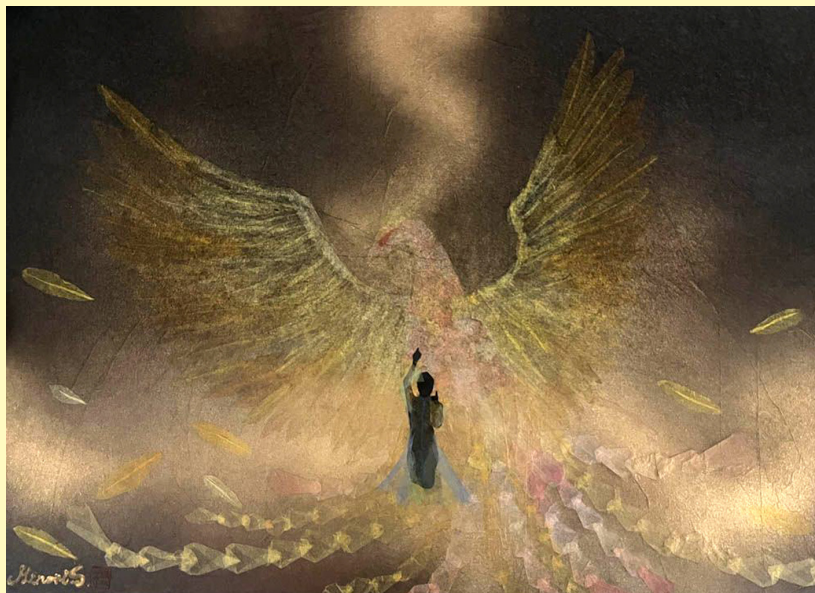
Ha iniziato a fare ORIGAMI con sua nonna all'età di tre anni. Dopo aver creato una serie di piccole opere ORIGAMI, in occasione di un evento di beneficenza dedicato alle vittime dello tsunami che ha colpito le zone Nord-Est del Giappone il giorno dell'11 marzo 2011, Minori ha deciso di riprendere il suo Origami e iniziare una vera e propria attività creativa per tramandare e diffondere il Kyo-Origami di sua nonna.

Nel 2013 è stata invitata come docente di Origami a un workshop alla Sharjah International Book Fair (Emirati Arabi Uniti).

Inoltre partecipa attivamente alle attività di diffusione dell'Origami e

della cultura giapponese tenendo seminari e mostre in occasione di eventi organizzati dall'Ambasciata del Giappone a Roma e dal Consolato del Giappone a Milano.

Ha fatto diverse personali a Bologna e Milano. Nel 2022 fa fatto una mostra presso MANN (museo Archeologico Nazionale di Napoli).



*Fenice - risurrezione, mista collage e origami; cm 70 x 50*

SEZIONE PITTURA

Adriana Spatuzza

Nata a Torino, ha iniziato a dipingere giovanissima, sotto lo pseudonimo di "Iaia".

Ha frequentato il Liceo Classico "M. D'Azeglio", dove è stata allieva di Riccardo Chicco, poi alla Facoltà di Architettura ha seguito i corsi di Disegno e Pittura dei Prof. De Abate e Trotti.

Laureatasi in Lingue e Letterature Straniere, ha continuato l'attività artistica partecipando a numerose mostre e concorsi, soprattutto a Torino, alla Galleria Cassiopea, dove ha avuto luogo la sua prima Personale nel 1977.

Nel 1969 ha vinto il 2° Premio di Merito "Libero Politecnico" e nel 2015 il Premio "Sunday Painters" organizzato dal quotidiano La Stampa di Torino, a seguito del quale ha esposto con mostra Personale allo "Spazio La Stampa" di Torino nel 2016.

Nel 2018 ha collaborato con la Galleria Mentana di Firenze e ha esposto alla Galleria Royal Opera Arcade di Londra.



*Fine corsa, olio su tela; cm 100 x 70*

SEZIONE PITTURA

Adriana Tipaldi

Un amore grande per gli animali e per la natura tutta guida ogni operato di Adriana Tipaldi, come docente di lettere e filosofia, architetto d'interni, come donna, mamma, nonna e bisnonna e in ogni espressione artistica.

I suoi dipinti giocano sui colori della natura : il verde e l'azzurro in infinite sfumature nelle quali si inseriscono forme geometrizzanti, a rappresentare lo sforzo dell'uomo giusto di far parte dell'armonia universale, sia pure con le sue costruzioni di cemento.

Nei suoi scritti traspare sempre il valore di una vita improntata alla ricerca dell'essere piuttosto che trascinata dalle blandizie dell'avere, ispirata ai valori universali, quelli inseguiti dal cavallo bianco di Platone, verso il mondo perfetto delle idee.

Ha pubblicato "Il sole dentro", "Una vita rubata", "Una vita sospesa", "Una vita ritrovata", "Un pugno di niente", "Il cane barboncino", "La storia di Gatto", racconti brevi e articoli.

Di prossima pubblicazione "Il sole nero".

Lo studio del pianoforte iniziato in età matura completa le attività delle sue giornate, ricche di presenze affettive, anche se vive sola, ma in compagnia a di Micetto, un gattone tipo peluche e Sophia, una dolcissima cagnolina basset-hound.



*Fantasia parigina n° 21, acrilico su tela; cm 70 x 70*

Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica  
"Metropoli di Torino" - ediz. 2026

## SEZIONE PITTURA

**Martina Tombesi**



*Nessuno è venuto a prendermi,  
olio su tela; cm 60 x 50*

Martina Tombesi (Tucumán, Argentina) è un'artista visiva con base a Torino. Ha conseguito la laurea in Belle Arti presso l'Università Nazionale di Tucumán. Nel 2023 si è trasferita in Italia, dove vive e sviluppa la sua pratica artistica.

Il suo lavoro si concentra sulla rappresentazione di spazi quotidiani disabitati — luoghi che incontriamo ogni giorno, come sale d'attesa, parcheggi o aree di passaggio, solitamente pieni di vita. Quando vengono mostrati vuoti, la loro funzione abituale si sospende e il quotidiano assume una qualità intima e leggermente inquieta.

Dal 2025 sviluppa Liminalgia, un progetto che esplora questi temi attraverso le nozioni di liminalità e nostalgia.

SEZIONE PITTURA

Elda Visca

Dipinge con foglie e fiori.

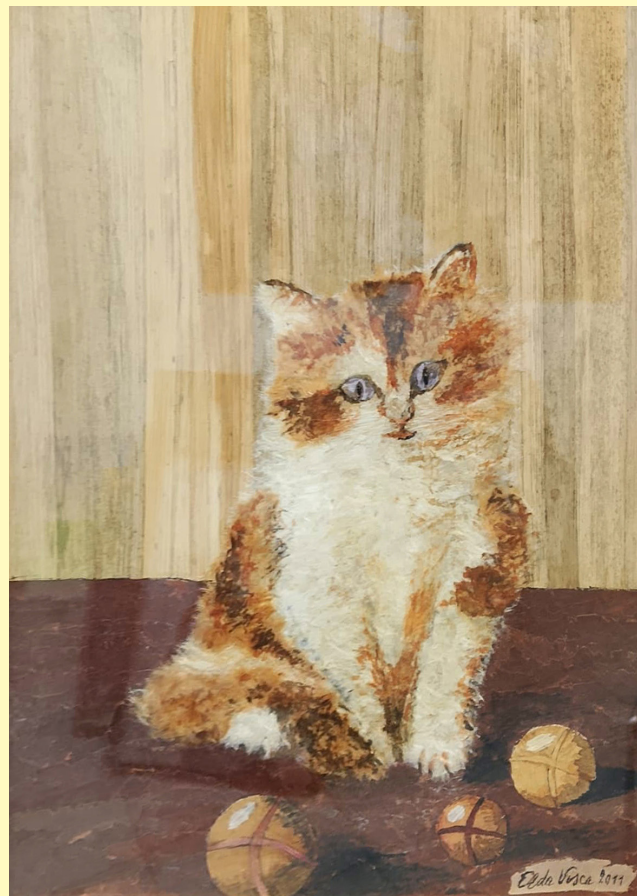
Ha realizzato il sogno di dipingere, affascinata dalla tecnica di pittura "Naturalistica".

Soggetti semplici che si concretizzano con materiali e colori di foglie e petali di fiori veri.

Per la sua formazione si è affidata al maestro B. Bossolono.

Dalla natura morta al paesaggio, il suo stile diventa di grande impatto visivo ed estetico.

Si contano esperienze in numerose mostre collettive ed apprezzabili riconoscimenti in concorsi.



*Il micio Red, foglie e fiori; cm 25 x 35*



SEZIONE ACQUERELLO

Paolo Ancarani

Paolo Ancarani, nato a Savona nel 1963, medico ospedaliero, figlio d'arte, fin dalla giovane età si è avvicinato al disegno continuando negli anni ad occuparsi di grafica, fumetto, pittura, ceramica e utilizzando anche il mezzo fotografico.

Dopo 13 anni trascorsi a Venezia, durante i quali inizia ad occuparsi di fotografia in b/n stampando in proprio e partecipando ad esposizioni collettive, ritorna con la famiglia in Liguria.

Fotografo di scena (1984-1985) per la Scuola Provinciale di Teatro Totale Sperimentale (SV). Ha partecipato a 120 mostre collettive in ambito regionale, a Milano, Roma, Firenze, Venezia e all'estero (Lituania, New York, Philadelphia). Al suo attivo 16 mostre personali.

Selezionato e premiato in varie manifestazioni in ambito regionale e nazionale.

Sue opere sono presenti in collezioni private ed in spazi pubblici.

Per molti anni si è dedicato quasi esclusivamente all'acquerello e alla grafica (china, pastelli, matite).

Da inizio anni 2000 l'utilizzo dell'acrilico su tela o carta intelata in quadri di ampie superfici si è accompagnato ai lavori grafici su carta.

La natura rappresenta la sua fonte di ispirazione, declinata negli anni sia con lavori figurativi che con elaborazioni di matrice astratta.

Anche nei recenti acquerelli il segno ed il colore conducono spesso verso esiti in chiave informale. 2 figli, lavora a Sestri Levante e vive in una casa immersa nel verde con Antonella, 2 cani e 3 gatti.



*Luci nel bosco, acquerello; cm 70 x 50*

SEZIONE ACQUERELLO

**Barbara Borini**



*Amorgos,*  
*acquerello; cm 61 x 41*

Barbara Borini ha amato disegnare e dipingere acquerelli fin da bambina, instradata anche dalla Mamma, valida ritrattista.

Conseguita la maturità classica al Liceo "M. d'Azeglio" di Torino, si è laureata a pieni voti alla Facoltà di Lettere di Torino con una tesi in archeologia romana. Si è quindi dedicata all'insegnamento di materie letterarie (conseguendo anche una specializzazione in Psico - Pedagogia presso la Facoltà di Magistero di Torino) in vari istituti e licei, ed è stata lettrice all'Università di California di Los Angeles e addetta culturale all'Istituto di Cultura di Amburgo. Ha tuttavia continuato ad amare la pittura e ,più recentemente, ha seguito corsi di acquerello tenuti da Annamaria Palumbo e poi Sandro Lobalzo. Partecipa a mostre e concorsi.

SEZIONE ACQUERELLO

Andrea Caramaschi

Andrea Caramaschi, torinese, classe 1981, architetto di formazione e docente di professione. Nato e cresciuto nel capoluogo ha iniziato a disegnare per diletto fin dagli anni del liceo.

Ha frequentato corsi di pittura presso lo studio del maestro Eva Strazzullo, inizialmente con la tecnica di pittura giapponese Sumi-e. Questa tecnica, caratterizzata da un'elegante essenzialità ha influenzato profondamente il suo stile.

Appassionato di ritratto e di figura umana, ha partecipato a diverse mostre.

La sua forma espressiva è pulita ed elegante, capace di trasformare la tela in un mondo di emozioni e immaginazione. Crea opere d'arte che trasmettono profondità e significato, con abilità nel cogliere la bellezza e la complessità della vita attraverso i colori e le forme. Utilizza la luce, il colore e la composizione per dare vita a ritratti che catturano lo sguardo e toccano il cuore.

Una delicata fusione di realismo e fantasia, dove ogni pennellata racconta una storia e ogni colore evoca un'emozione che richiama l'attenzione dello spettatore.

Attraverso i suoi ritratti, cerca di esplorare la profondità dell'animo umano, cogliendo l'essenza e la personalità dei suoi soggetti con empatia e sensibilità.



*Respiro, acquerello; cm 28 x 38*

Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica  
"Metropoli di Torino" - ediz. 2020

SEZIONE ACQUERELLO

Patrizia Cavazzuti



*Indomita,*  
*acquerello botanico; cm 50 x 70*



“Una tela, un foglio, una tavola bianca accendono la mia fantasia e la voglia di creare: è un piacere indescrivibile estraniarsi dal mondo circostante e immergersi nel colore. Mi piacciono e sperimento diverse tecniche e ultimamente mi sono accostata all’acquerello che prende forma pian piano, strato su strato, diverso dalle altre tecniche ma non per questo meno interessante. Partecipo a diverse mostre o concorsi e sono gratificata dall’apprezzamento che ricevo”

SEZIONE ACQUERELLO

**Rosella Paola Ferraud**

Nata ad Avigliana (To) il 7 giugno 1967, residente a Giaveno. Sono autodidatta e ho frequentato la bottega del Maestro Vigna a Giaveno nell'anno 2002, per lezioni di acquerello a macchia. Proprio durante le lezioni fu il Maestro Vigna ad indirizzarmi verso l'acquerello botanico e mi è piaciuto subito tantissimo. Ho coltivato così questa passione con paziente esercizio.

Nel 2011 ho esposto per la prima volta alla Biblioteca Primo Levi di Torino.

Sempre nello stesso anno è nata una collaborazione con il Giardino Botanico Rea, sotto la guida della dr.ssa Liliana Quaranta.

Ho esposto al Giardino e tenuto corsi di acquerello botanico per avvicinare le persone a questa arte un po' antica.

Partecipo negli anni successivi ad alcune manifestazioni di Flor a Torino come acquarellista botanica.

Nel 2019 sono a Casa Lajolo con alcune opere durante La Festa degli orti. La dimora era appena stata ristrutturata e iniziava a dar vita a molte iniziative per far conoscere la dimora stessa.

Nel 2022 illustro per Stefania Croce 12 tavole per il suo libro "Le sacerdotesse del tempio della Luna a Lemuria- edz. Om *Trasformazione- Iris, acquerello; cm 50 x 70*

Nel 2023 illustro per Claudia Ducato "Fogliolina Verde" Ediz.

Nel 2024 partecipo al concorso internazionale Arte Citta' Amica di Torino.

Da sempre coltivo la passione per i fiori e la natura e nel 2016 frequento i corsi tenuti dalla Floral Design Arianna Pilone di San Mauro, diventando fiorista. Collaboro con l'Arch. Paesaggista Cecilia Silvestro dei Vivaio Airaudi di Robassomero e con la Dimora Villa Lara di Giaveno, gestita dalla Sig.ra Pamela Cuatto



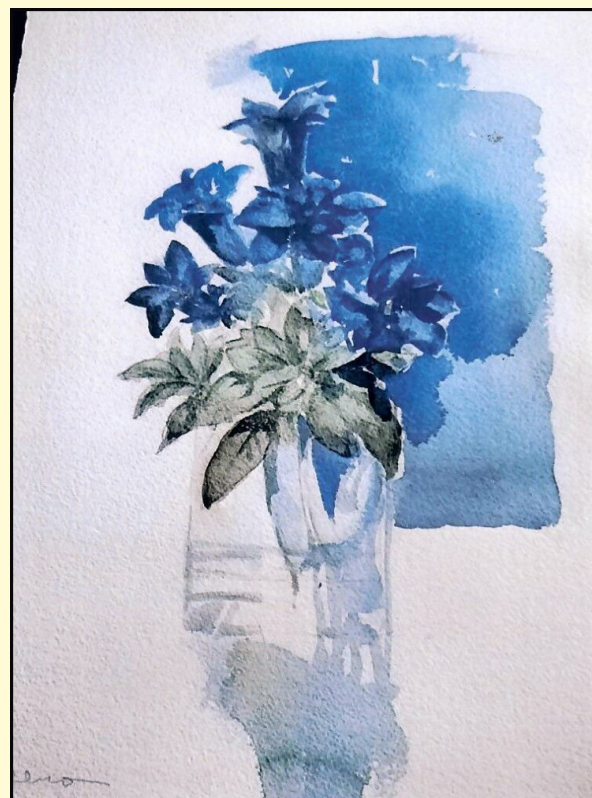
SEZIONE ACQUERELLO

Grazietta Garzena

Grazietta Garzena è nata a Premosello (NO), vive a Torino.

Una pittura compendiaria, riassuntiva, propria della tecnica dell'acquerello, mediante la quale l'artista rende l'immediata forma e la suggestiva impressione di ogni oggetto elettivo, dai fiori alla figura umana, ne deriva una pittura istantanea, fresca, leggera e compiuta

E. Papa



*Genziane di montagna*  
carta arches 630 gramm; cm 38 x 56

SEZIONE ACQUERELLO

Gloria Macchi

Gloria Macchi ha ventun anni e studia Pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano. Dopo aver conseguito la maturità artistica in Arti figurative, ha frequentato vari corsi nella città di Varese per approfondire e affinare le tecniche della pittura ad acquerello, che ritiene molto suggestiva e versatile, capace di cogliere con delicatezza le luci, le trasparenze e i colori. Le piace trarre ispirazione dalla natura, in particolar modo dagli animali e dai paesaggi.

A settembre 2024 ha vinto il concorso "La tela del mese" con l'opera "Lupo". Questo le ha dato l'opportunità di aprire uno spazio espositivo online all'interno della galleria degli artisti contemporanei del portale web "Pittura&dintorni".

A maggio 2025 ha partecipato al festival internazionale di UrbinoInAcquerello.

A dicembre 2025 ha esposto alla mostra collettiva "Meraviglie sul finale (d'anno)" presso la galleria ArtTime di Udine.



Monte Bianco - acquerello; cm 41 x 31

SEZIONE ACQUERELLO

Angela Marinelli

Angela Marinelli è architetto di formazione e counselor, con una lunga carriera professionale nel campo della progettazione architettonica e del benessere personale. Negli ultimi anni, ha rispolverato la sua antica passione per il disegno e la pittura, scoprendo un talento inaspettato nel tradurre narrazioni in immagini vive e suggestive. Appassionata acquarellista, si è avvicinata con curiosità alla pittura ad inchiostro giapponese del Sumi-e, un'arte che l'ha affascinata per la sua capacità di catturare l'essenza delle forme con pochi tratti essenziali. Consapevole che il cammino dell'artista è un viaggio continuo di crescita, Angela continua a perfezionare la sua pratica, partecipando a mostre ed eventi artistici condividendo il suo sapere attraverso la conduzione di laboratori e workshop di Sumi-E. La sua opera si distingue per la capacità di coniugare la leggerezza tipiche dell'acquerello con la profondità e la forza del Sumi-e, dando vita a composizioni che parlano di armonia, equilibrio e connessione con la natura. A questa sua continua ricerca si aggiungono le ultime esperienze di pittura su carnet de voyage a cui si è avvicinata grazie al maestro Walter Tesio.

Ha partecipato a tre edizioni del Concorso internazionale di pittura, disegno, grafica e acquerello, ricevendo nell'edizione del 2021 una targa di merito per l'opera ad Acquerello "In punta di piedi". In occasione del "Dantedì 2025" ha partecipato alla Mostra collettiva "Dante per Me", organizzato dal Comitato Dante Alighieri di Torino classificandosi al primo posto con un'opera in Sumi-e dal titolo "Circolarità". Infine, nel maggio 2025 in occasione dell'estemporanea di pittura per le vie della cittadina di Vaie (TO) si è classificata al secondo posto con un carnet de voyage.



*Almost blue, acquerello su carta; cm 24 x 30* ■

SEZIONE ACQUERELLO

**Claudia Maria Masserdotti**

BREVI NOTE BIOGRAFICHE

Mi chiamo Claudia Masserdotti e dipingo da moltissimi anni durante i quali ho esplorato diverse tecniche pittoriche. Per una ventina d'anni ho dipinto su porcellana, sono passata all'olio, carboncino, sanguigna, acrilico fino a scoprire la mia vera passione, l'acquerello. Ho iniziato come autodidatta poi, desiderando perfezionare questa tecnica, ho seguito un corso con l'insegnante Adriana Buggino, ho frequentato la L.A.B.A. a Brescia nel corso serale e gli studi di alcuni artisti locali (Camilla Rossi, Giovanni Franchi).

Ho iniziato a seguire corsi in una accademia di Brescia da due anni (Spazio Arte Duina) e periodicamente espongo in mostre locali. Solo da quest'anno ho deciso di mostrare i miei lavori partecipando a concorsi di pittura per vivere nuove stimolanti esperienze.



*Limoni, acquerello; cm 40 x 30*

SEZIONE ACQUERELLO

**Manuela Pederzoli**

Nata a Bergamo nel 1963, si forma tra lingue, trucco professionale per cinema e teatro, estetica e pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera (Milano).

Dopo una lunga esperienza nel mondo della moda e dello spettacolo come makeup artist e collection designer, collaborando con teatri e festival europei, sceglie di dedicarsi interamente all'arte.

Il suo lavoro indaga il colore come linguaggio autonomo e come spazio di trasformazione, muovendosi tra esperienza sensoriale, memoria e tensione emotiva.

"Ricerca, nell'arte come nel mio modo di essere, un equilibrio instabile: una forma di leggerezza che coincide con la libertà. Mi immagino sospesa sull'orlo di un limite, in ascolto di ciò che non vedo ancora ma sento profondamente.

L'arte è per me un'apertura verso un orizzonte sconosciuto, uno spazio in cui ritrovare armonia con l'invisibile. Dipingere diventa un'esperienza mistica, un dialogo con forze ancestrali che attraversano il corpo e si traducono in gesto e colore.

Le mie tele nascono come pagine di un diario: stratificazioni di pensieri, emozioni e trasformazioni. Inizio un dipinto senza conoscerne l'esito; è il colore a guidare il processo, conducendomi verso una forma di vita autonoma."



*Il guardiano del fuoco,*

*acquerello; cm 57 x 77,5*

Riconoscimento al Merito Speciale della Giuria al Concorso Apollo Dionisiaco di Roma (2023, 2024, 2025), Segnalazione di Merito al Concorso Internazionale Metropoli di Torino 2024.

<https://www.instagram.com/monella1963>

<https://www.manuelapederzoli.com/>

SEZIONE ACQUERELLO

Sergio Perosa

Sono ritrattista di strada, ogni luogo è un'opportunità per specchiare la mia anima con quella di chi si presta a farmi da modello. Ho una formazione scolastica di anatomia e morfologia umana presso École nationale supérieure des beaux-arts de Paris. Da piccolo seguivo mio padre, architetto, nei restauri di pievi medioevali. Seguivo i restauratori sui ponteggi, ho avuto la fortuna di vedere le pennellate originali, la miscelazione dei colori e le tecniche di restauro: la trasparenza tra disegno, colore, macchie d'umidità, scoloriture del tempo, il lavoro del salnitro e la dilavazione dell'umido sono state l'imprinting che caratterizza i miei lavori. Il mio rito d'iniziazione adolescenziale è consistito nel presentarmi a casa di molti artisti con qualche mia opera desiderando il loro punto di vista sui miei lavori. Ero curioso della loro vita artistica. Nessuno mi ha mai detto di no ed è stata la mia vera e diretta formazione artistica.

Dal 2018 al 2022 ho frequentato i corsi di disegno, anatomia e morfologia umana presso École nationale supérieure des beaux-arts de Paris:

Ho praticato l'arte del disegno da modello vivente anche presso i seguenti Atelier:

- La grande masse des beaux arts, Paris
- Académie de la grande chaumière

Ho una formazione universitaria in campo tecnico ingegneristico e di business:

- 2004: Degree of Production Engineering (University Polytechnic of Turin, Italy)
- 1997: BSc (Hons) European Business with Technology (University of Brighton, UK)
- 1997: BSc Industrial Production (University Polytechnic of Turin, Italy)



Ritratto di ragazza, 2,  
acquerello e acrilico; cm 29,7 x 42

SEZIONE ACQUERELLO

Irene Pietrosanti

Irene Pietrosanti, cittadina italiana nata in Venezuela e dal 2018 risiedo in Italia. Dopo aver conseguito in Venezuela la Laurea Magistrale in Belle Arti con specializzazione in Graphic Design ottenendo la Menzione Cum Laude presso la Universidad de los Andes (ULA) ho lavorato come grafica per diverse aziende e dopo in modo indipendente. Per il Ministero della Cultura ho lavorato come promotrice culturale e poi come coordinatrice del dipartimento artistico della Fondazione Scuola Los Caminos. In alcuni licei e università ho lavorato come professoressa grazie al diploma che ho conseguito nell'Università Telematica UNA per avere la qualifica di docente e alcune delle mie classi hanno ricevuto premi internazionali nell'ambito dell'Arte Infantile una in Messico e altra in Cile. Nel 2013 ho aperto il mio Atelier e con il tempo ho perfezionato la mia arte grafica e pittorica, facendo mostre collettive, partecipando in concorsi, ferie e biennale d'arte in diversi paesi tra loro Venezuela, Italia, Spagna e Stati Uniti d'America, così ho ricevuto importanti riconoscimenti e premi. Dal mio arrivo in Italia ho avuto l'opportunità di validare le mie competenze come Tecnico in Grafica Creativa e poi di due anni di studi ho conseguito il diploma in Tecnico in Restauro di dipinti su tela e tavola preso nella Scuola per Artigiani Restauratori M.L.R. a Torino. Attualmente lavoro da remoto facendo restauro a dipinti e cornice antiche, parallelamente lavoro come acquerellista per una azienda di Milano. Sono insegnante di laboratori creativi del Progetto «Crescere in Città» del comune di Torino e sono socia nella Associazione Gli Artimani che si trova in Torino.



Alice, acquerello su carta; cm 11 x 30

SEZIONE DISEGNO E GRAFICA

Lorenzo Barruscotto

Come artista ha partecipato a numerosi concorsi e mostre nazionali ed internazionali.

Dal 16 al 26 marzo 2026 ha allestito un'esposizione intitolata "Coraggio", contenente più di 30 ritratti a tema, durante la tappa astigiana della mostra itinerante "La via del dono" indetta da AIDO Piemonte.

Il suo "Progetto Coraggio" (ritratti e non solo) è parallelo a quello, sempre da lui creato e curato - e gratuito - chiamato "Una voce per te" che annovera più di 50 brani scritti da lui e letti da voci note, doppiatrici e doppiatori, nato a sostegno di persone ipo e non vedenti: i cosiddetti "video che si ascoltano" presenti sul canale Youtube "Il saloon di Larry".

Durante il lockdown c'è stato "Ritratti per aiutare chi aiuta", raccolta fondi a supporto della Croce Rossa.

E' in svolgimento la sua iniziativa "Una matita per la Lega del Filo d'Oro" (con una pagina specifica sul sito ufficiale) che prevede realizzazione e vendita di ritratti con proventi interamente a favore della summenzionata Fondazione.

Come scrittore ha firmato il racconto "Una giornata qualunque", selezionato tra i migliori scritti italiani nell'antologia "Storie del West" nel 2022, il libro "Sorrow" e sta attualmente lavorando al romanzo "Buco nel cuore", tutti di ambientazione western. E' stato pubblicato con articoli storiografici, sempre sulla Storia della Frontiera, in Italia ed anche negli Stati Uniti, partecipando inoltre a celebri concorsi letterari americani del genere.



Fedeltà - pennino e carboncino; cm 21 x 29,7

SEZIONE DISEGNO E GRAFICA

**Evelyn Bonura**

Ingegnere trentenne, che vive nella provincia di Torino Evelyn, possiede una profonda passione per il disegno e la pittura, che coltiva fin dall'infanzia. Dotata di spiccate capacità artistiche innate, realizza opere che spaziano dal ritratto alla rappresentazione del mondo animale, distinguendosi per precisione esecutiva e attenzione ai dettagli.

Abile nella tecnica del chiaro scuro riesce a conferire intensità, profondità ed equilibrio alle proprie composizioni.

Da alcuni mesi frequenta corsi di disegno e tecniche pittoriche finalizzati al perfezionamento della propria ricerca artistica e dell'esecuzione tecnica dei lavori, consolidando uno stile personale caratterizzato da grande capacità osservativa.

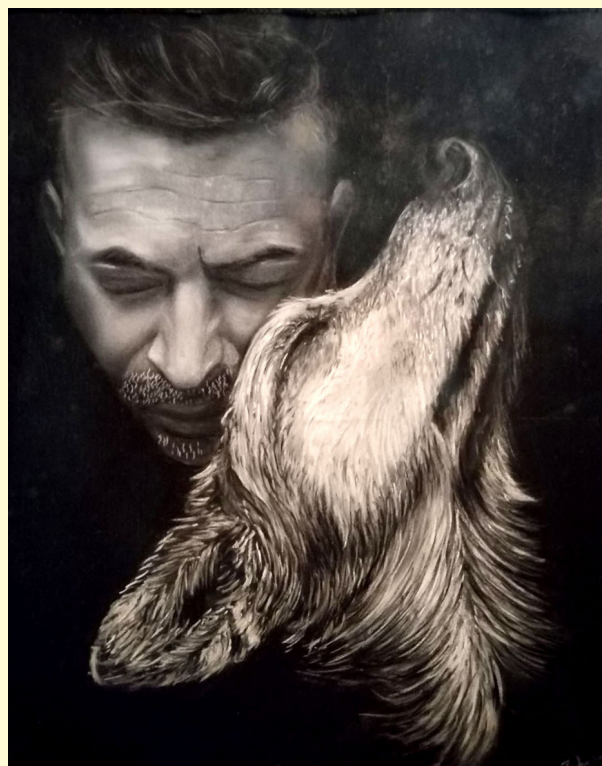


*Mercoledì Addams - Jenna Ortega*  
matita; cm 24 x 30

SEZIONE DISEGNO E GRAFICA

Patrizia Cavazzuti

“Una tela, un foglio, una tavola bianca accendono la mia fantasia e la voglia di creare: è un piacere indescrivibile estraniarsi dal mondo circostante e immergersi nel colore. Mi piacciono e sperimento diverse tecniche e ultimamente mi sono accostata all'acquarello che prende forma pian piano, strato su strato, diverso dalle altre tecniche ma non per questo meno interessante. Partecipo a diverse mostre o concorsi e sono gratificata dall'apprezzamento che ricevo”



*Simbiosi,*

*pastelli morbidi; cm 40 x 50*

SEZIONE DISEGNO E GRAFICA

**Antonella Laila Iannilli**

Antonella Laila Iannilli, dopo il liceo artistico si diploma all'Accademia di Belle Arti di Brera in Milano, corso di scultura, eseguendo numerose mostre d'avanguardia, alcune inerenti a installazioni e performance, con riferimenti alla body art. Partecipa a mostre personali e collettive a Milano galleria Arte Struktura e Crema. Inizia il suo percorso artistico nel 2016 con il "Premio Arte Roma" ediz.2016, alla 17° collettiva "Arte a palazzo" in mostra con i grandi maestri, organizzata dalla galleria Farini Concept di Bologna nel 2017. Partecipa all'ART EXPO di New York nel 2017. Selezionata al premio "Rom Art" Biennale Internazionale di arte e cultura, 2017 esponendo allo Stadio di Domiziano in Roma. Premiata al primo -Premio internazionale Paolo Levi con targa e attestato di merito per la sua opera -ANDREA- Milano, 2017 selezionata al concorso internazionale -ARTE CITTA' AMICA-



*Le perle, pittura digitale* ■

A Torino 2018 partecipa alla quinta edizione di "WALL OF DOLLS" a Milano. Espone a Spectrum Miami art fair the World Wide art & Artavita pavillon, Miami (Stati Uniti) nel 2018. Partecipa alla rassegna d' arte contemporanea "ARTISTI EUROPEI " alla galleria Spazio Arte e associazione ItalArt a Cremona 2019. Selezionata per il primo catalogo d' arte contemporanea DE AGOSTINI nel 2019. Espone in permanenza alla 58<sup>a</sup> BIENNALE DI VENEZIA nel Book Pavilion dei giardini, a Venezia alla mostra "I 50 Anni di Gianni Dunil i Migliori artisti Italiani" nel 2020. Partecipa alla "TRIENNALE DI ARTI VISIVE" a Roma 2021 Partecipa al CONCORSO INTERNAZIONALE METROPOLI di Torino Ottobre 2021, vincitrice del quarto premio con l' opera -Gli abbracci del mondo-

SEZIONE DISEGNO E GRAFICA

Ketty La Rosa

Ketty La Rosa, nata a Catania Vive a Verona. Docente, pittrice, poetessa, illustratrice. È curatrice e autrice di "Déja vu" (progetto culturale al femminile a sostegno delle donne che unisce le arti con ambientazione ottocentesca). Déja vu Nasce a Verona nel 2024 con la sua arte grafica vintage e diventa mostra itinerante. Nel 2025 Deja vu Roma, cura e pubblica l'antologia delle opere dell'evento con Pav Edizioni.

Le sue pubblicazioni sono le sillogi edite : La Grande Onda" e "Diapason" Ctl Editore e la sua terza silloge poetica "Katharsis" edita da Bertoni Editore. Pubblica anche fiabe per bambini con filastrocche e con le sue illustrazioni tra cui: "Il labirinto di Marshmallow", "Una scuola a colori" editi da PAV Edizioni. È Illustratrice delle fiabe: tra cui "Il pianeta Pescibelli" e "Cinque Avventure Marine" editi da Edizioni Tripla E.

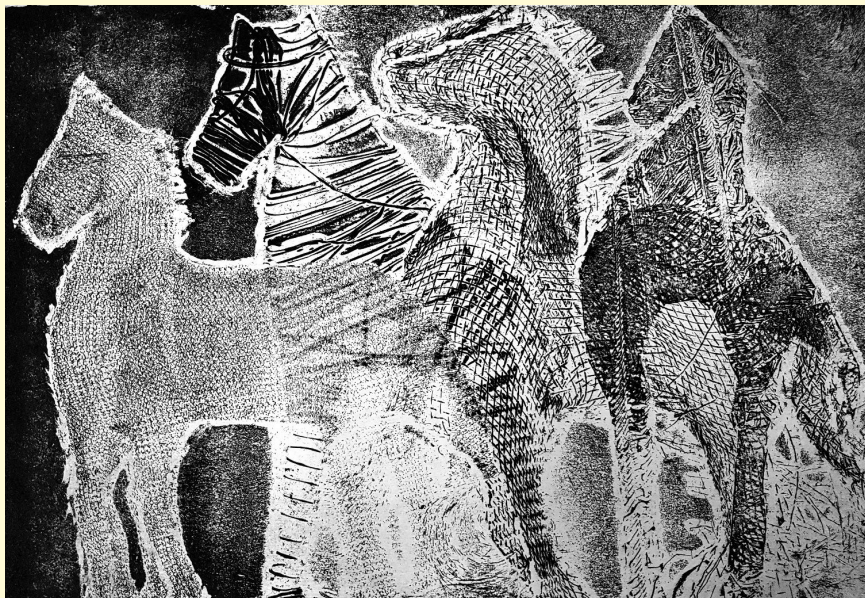
Ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti a svariati Premi Internazionali di Poesia e Arte. Numerose le partecipazioni a mostre collettive in tutta Italia. La sua Mostra personale a Soave "Le Fiabe di Ketty La Rosa" e, nel 2025, esposizione personale "Mondi lontani" opere di pittura in Galleria Centro storico di Imola. Presentazioni e incontri con l'autore a Milano, Bra, presso biblioteca comunale di Roma, nelle librerie di Verona. Presente in svariate Antologie Letterarie Cataloghi d'Arte, numerose le interviste in radio e articoli giornalistici. È stata ospite della trasmissione televisiva di TeleArena Sei a Casa.



Il gobbo di Notre Dame -pastelli su carta ; cm 21 x 29,7 ■

SEZIONE DISEGNO E GRAFICA

Antonio Novello



4 x 4,

cera molle; cm 50 x 40 ■

La mia passione per l'arte mi ha portato a sperimentare vari percorsi, la fotografia in B/N, la pittura e l'incisione dove esprimo meglio la mia crescita artistica.

Le mie opere sono realizzate con diverse tecniche: Acquaforte, acquatinta, punta secca, cera molle, allo zucchero.

Ho cercato e cerco di esprimere con forme armoniose e semplici il mio sentire, dare spazio e visibilità ai temi a me più cari: la natura e l'ambiente dove trovo spunto.

SEZIONE DISEGNO E GRAFICA

Carmen Pedullà

È una pittrice il cui lavoro nasce da un profondo legame con la natura e la vita quotidiana. Cresciuta a Bianco un piccolo paese calabrese affacciato sul mare, ha sviluppato una tavolozza luminosa, ispirata dai colori mediterranei che ha sempre avuto sotto gli occhi. Oggi vive a Vinovo, dove continua a esplorare la pittura come motore della sua vita. La sua tecnica, conferisce movimento e vitalità alle sue opere. Crea dipinti che invitano lo spettatore a fermarsi e riflettere sulla bellezza che ci circonda, celebrando la profondità della vita quotidiana e regalando momenti di serenità. Per lei, l'arte è emozione e connessione, un linguaggio che unisce tecnica e sentimento. Il suo percorso artistico inizia fin da giovane, quando, dopo aver vinto un concorso scolastico, si appassiona al disegno. Dopo il liceo artistico, approfondisce la sua ricerca pittorica preferendo la pittura a olio su tela per la sua corposità.

Le sue opere raccontano storie silenziose: la natura, protagonista indiscussa per lei è una presenza viva e sacra, una forza da preservare e scene quotidiane. In ogni figura, Carmen coglie la vitalità e la spontaneità del vivere. La sua crescita artistica è alimentata dalle numerose mostre collettive e personali, fiere d'arte. Inoltre, Carmen porta la sua arte nelle scuole e nei centri culturali, dove organizza laboratori didattici per avvicinare i bambini all'arte, contribuendo così a preservare il loro pensiero divergente e la loro serenità.



*Sento la tua energia,*

*carboncino e grafite; cm 50 x 70* ■

SEZIONE DISEGNO E GRAFICA

Irene Pietrosanti

Irene Pietrosanti, cittadina italiana nata in Venezuela e dal 2018 risiedo in Italia. Dopo aver conseguito in Venezuela la Laurea Magistrale in Belle Arti con specializzazione in Graphic Design ottenendo la Menzione Cum Laude preso la Universidad de los Andes (ULA) ho lavorato come grafica per diverse aziende e dopo in modo indipendente. Per il Ministero della Cultura ho lavorato come promotrice culturale e poi come coordinatrice del dipartimento artistico della Fondazione Scuola Los Caminos. In alcuni licei e università ho lavorato come professoressa grazie al diploma che ho

conseguito nell'Università Telematica UNA per avere la qualifica di docente e alcune delle mie classi hanno ricevuto premi internazionali nell'ambito dell'Arte Infantile una in Messico e altra in Cile. Nel 2013 ho aperto il mio Atelier e con il tempo ho perfezionato la mia arte grafica e pittorica, facendo mostre collettive, partecipando in concorsi, ferie e biennale d'arte in diversi paesi tra loro Venezuela, Italia, Spagna e Stati Uniti d'America, così ho ricevuto importanti riconoscimenti e premi. Dal mio arrivo in Italia ho avuto l'opportunità di validare le mie competenze come Tecnico in Grafica Creativa e poi di due anni di studi ho conseguito il diploma in Tecnico in Restauro di dipinti su tela e tavola preso nella Scuola per Artigiani Restauratori M.L.R. a Torino. Attualmente lavoro da remoto facendo restauro a dipinti e cornice antiche, parallelamente lavoro come acquerellista per una azienda di Milano. Sono insegnante di laboratori creativi del Progetto «Crescere in Città» del comune di Torino e sono socia nella Associazione Gli Artimani che si trova in Torino.



*Un sogno di Linda, tecnica mista su cartoncino; cm 70 x 50* ■

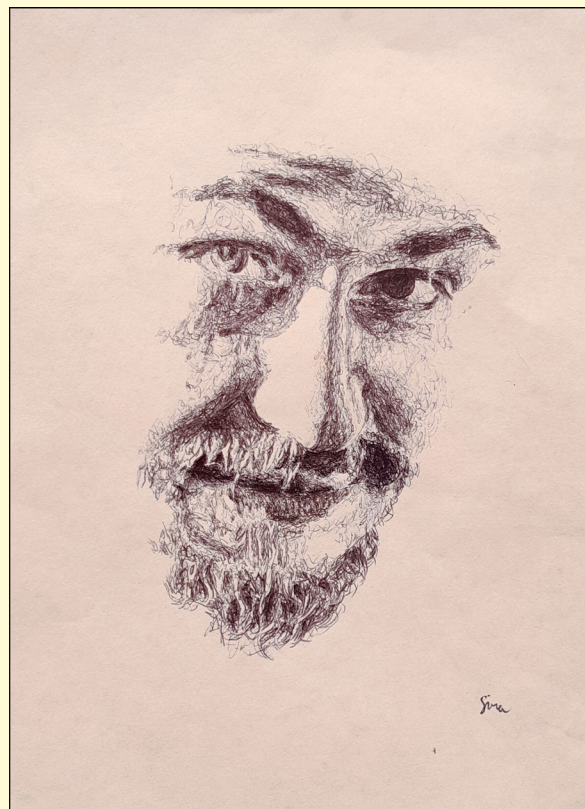
SEZIONE DISEGNO E GRAFICA

Sira Joanna Pucci

Abito nella provincia di Arezzo da quando, dopo aver vissuto per i primi mesi di vita in Norvegia, dove sono nata nel dicembre 2009, la mia famiglia si è trasferita in Italia.

Frequento la terza classe del liceo scientifico Benedetto Varchi; nonostante la scuola richieda grande impegno e dedizione riesco a far sì di avere sempre del tempo per coltivare le mie passioni.

Tra queste, insieme alla scrittura, alla corsa e al pianoforte, tra le più importanti da quando ho memoria ci sono il disegno e la pittura, soprattutto negli ultimi anni, in cui mi sono dedicata maggiormente all'arte del ritratto.



*Babbo*

*disegno con penna; cm 19,5 x 28*

SEZIONE DISEGNO E GRAFICA

**Daide Rogovskis**

Daide Rogovskis nasce a Torino il 4 marzo 1983. Medico di famiglia e artista visivo, intraprende il proprio percorso nel disegno nel 2022, sviluppando in breve tempo una ricerca personale intensa e riconoscibile.

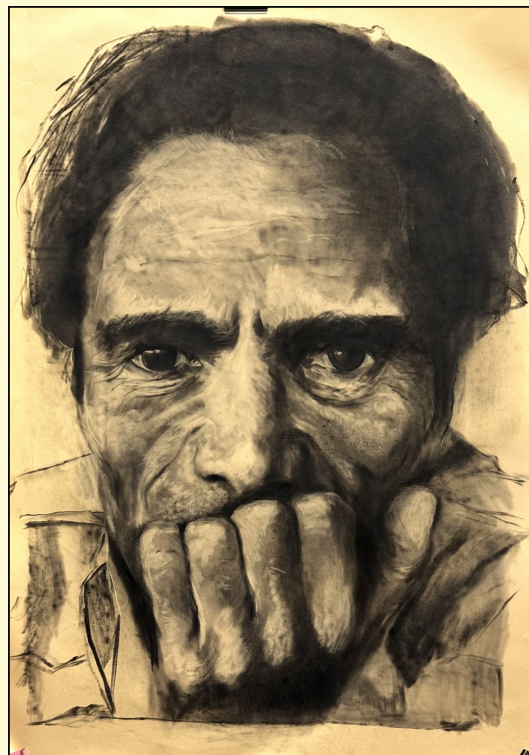
La sua formazione artistica nasce da un impulso istintivo e profondo, alimentato dall'esperienza quotidiana a contatto con la fragilità, la complessità e la verità dell'essere umano. Lavora prevalentemente con carboncino, grafite e penna a sfera, privilegiando volti e corpi come luoghi di espressione emotiva. Il tratto è rapido, essenziale e fortemente evocativo: non ricerca soltanto la somiglianza, ma la tensione interiore, la memoria e la presenza.

Attraverso il progetto "Grafite Medica", unisce arte e medicina in una visione originale, trasformando l'esperienza della cura in linguaggio visivo.

Le sue opere nascono spesso dall'urgenza di tradurre in segno emozioni, incontri e riflessioni legate alla dimensione umana.

Influenzato dall'intensità di Eugène Delacroix e dalla forza psicologica di Egon Schiele, porta avanti una ricerca fondata sull'autenticità del gesto e sulla profondità dello sguardo.

Per Daide Rogovskis il disegno rappresenta una forma di cura, esplorazione e testimonianza: un mezzo per osservare oltre la superficie e restituire, attraverso il segno, la complessità dell'esistenza.



*Pasolini,  
carboncino e polveri secche su carta da spolvero;  
cm 50 x 70* ■

SEZIONE DISEGNO E GRAFICA

Ludovico Salemi



*Luce di Athena,*

*matita su carta; cm 60 x 84*

Sono un disegnatore di arte figura femminile e sulla dimensione intima del ritratto. La mia pratica artistica si colloca nell'ambito dell'arte figurativa e attraverso il disegno esploro la bellezza come esperienza visiva e umana, cercando di restituire sulla carta non solo una somiglianza formale, ma anche una presenza viva, capace di suggerire una storia, un pensiero o un'emozione.

SEZIONE DISEGNO E GRAFICA

Adriana Tipaldi

Un amore grande per gli animali e per la natura tutta guida ogni operato di Adriana

Tipaldi, come docente di lettere e filosofia, architetto d'interni, come donna, mamma, nonna e bisnonna e in ogni espressione artistica.

I suoi dipinti giocano sui colori della natura : il verde e l'azzurro in infinite sfumature nelle quali si inseriscono forme geometrizzanti, a rappresentare lo sforzo dell'uomo giusto di far parte dell'armonia universale, sia pure con le sue costruzioni di cemento.

Nei suoi scritti traspare sempre il valore di una vita improntata alla ricerca dell'essere piuttosto che trascinata dalle blandizie dell'avere, ispirata ai valori universali, quelli inseguiti dal cavallo bianco di Platone, verso il mondo perfetto delle idee.

Ha pubblicato "Il sole dentro", "Una vita rubata", "Una vita sospesa", "Una vita ritrovata", "Un pugno di niente", "Il cane barboncino", "La storia di Gatto", racconti brevi e articoli.

Di prossima pubblicazione "Il sole nero".

Lo studio del pianoforte iniziato in età matura completa le attività delle sue giornate, ricche di presenze affettive, anche se vive sola, ma in compagnia di Micetto, un gattone tipo peluche e Sophia, una dolcissima cagnolina basset-hound.



*Un amore grande, matita; cm 30 x 20*

SEZIONE DISEGNO E GRAFICA

Wally Waser



*Salomè,*

*pastelli secchi; cm 45 x 60*

Nata nel 19/1/1963 a Torino.

Firma le sue opere con il suo secondo nome: Wally.

Consegue la maturità artistica nel 1982 presso l'istituto d'arte "A. Passoni" di Torino. Ha studiato pittura con il maestro Sergio Albano.

Ha partecipato a concorsi e mostre di pittura a livello nazionale.

Dal 1999 ha collaborato con "L'Atelier dei maestri copisti" studiando e riproducendo i grandi maestri dal rinascimento all'impressionismo senza esclusione dei moderni.

Ora vive a Torino dove lavora come restauratrice, pittrice e copista.

SEZIONE DISEGNO E GRAFICA

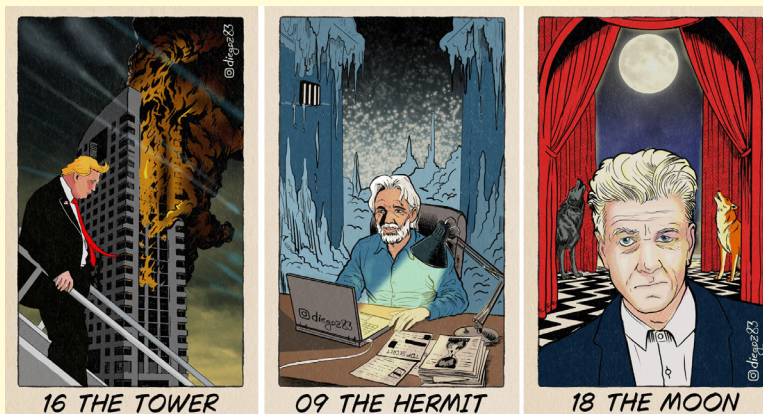
Diego Zanin

Diego Zanin è un artista, fumettista e illustratore di Torino con oltre vent'anni di esperienza professionale nel campo della grafica e pre stampa.

La sua arte esplora il linguaggio figurativo e comunicativo, ispirata da visioni oniriche e dal simbolismo di sogni e incubi, con l'obiettivo di esplorare la dualità dell'animo umano. Zanin unisce uno stile figurativo fumettistico, padronanza della colorimetria, conoscenza tecnica e dei materiali a una narrazione visiva intensa e onirica. Lavora sia con tecniche tradizionali (matita, inchiostro, acquerello, acrilico, aerografo) e gli strumenti digitali. L'artista sta ora sperimentando «il naturale passaggio alla tela, segnando un nuovo capitolo nella sua evoluzione espressiva», dopo anni di lavoro su carta.

La sua formazione include l'Accademia PICTOR (Torino) e workshop con maestri come Riccardo Federici e Lucio Parrillo. Riconosciuto in concorsi di settore (tra cui il DA UMA COMCS) e vincitore del primo premio per un quadro acrilico alla manifestazione "MOSTRA LA TUA ARTE" (galleria AD MAIORA ART, Torino, ottobre 2025), il suo lavoro trascende la realtà per riflettere le sfide e la bellezza del mondo contemporaneo.

Le tre opere che porto al concorso sono estratte da un progetto grafico al quale sto lavorando chiamato ICONIC ARCANA TAROT, nel quale cerco di rappresentare in chiave moderna con personaggi attuali e riconoscibili gli archetipi rappresentati dalle tradizionali carte dei Tarocchi.



Iconic arcana tarot,  
illustrazione digitale; 3 x cm 20 x 30

*Concorso Internazionale di Pittura, Disegno e Grafica*  
*“Metropoli di Torino” - ediz. 2026*

Nelle pagine che seguono le opere sono di soci di Arte Città Amica e, come da regolamento, non prendono parte al concorso,

OPERE FUORI CONCORSO

Egidio Albanese

▼ *Femminile, acrilico su compensato; cm 75 x 55*



▲ *Unità o tragica occupazione?,  
tecnica mista su tela; cm 80 x 80*

OPERE FUORI CONCORSO

Natalia Alemanno

▼ *Ai piedi di Superga, acrilico su tela; cm 80 x 60*



▲ *Notte in città, acrilico su tela; cm 100 x 100*

OPERE FUORI CONCORSO

Graziella Alessiato

*L'eco del silenzio, mista su tela; cm 50 x 70* ►



▼ *Di terra e d'ombra, acrilico su tavola; cm 70 x 50*



OPERE FUORI CONCORSO

Mauro Azzarita

▼ *Incontri in montagna, olio su tela; cm 40 x 30*

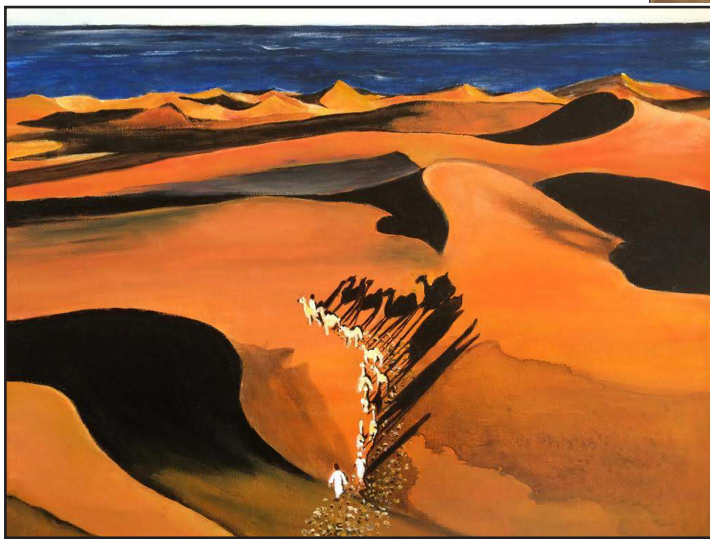


▲ *Un sorso d'acqua fresca e una doccia, olio su tela; 40 x 50*

OPERE FUORI CONCORSO

Maria Teresa Brasso

▼ *Il deserto, la mia passione, acrilico; cm 50 x 40*



▲ *Profumo di mare, acrilico; cm 40 x 30*

OPERE FUORI CONCORSO

Anna Cervellera

▼ *Voglia di mare, olio su tela; cm 70 x 50*



▲ *Fiori, olio su tela; cm 50 x 40*

OPERE FUORI CONCORSO

Gudem

Ormeggio, acquerello; cm 27 x 36 ▶



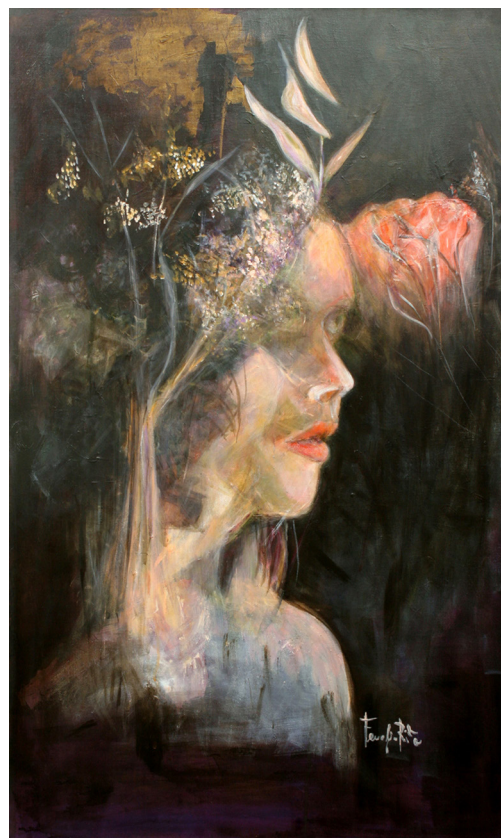
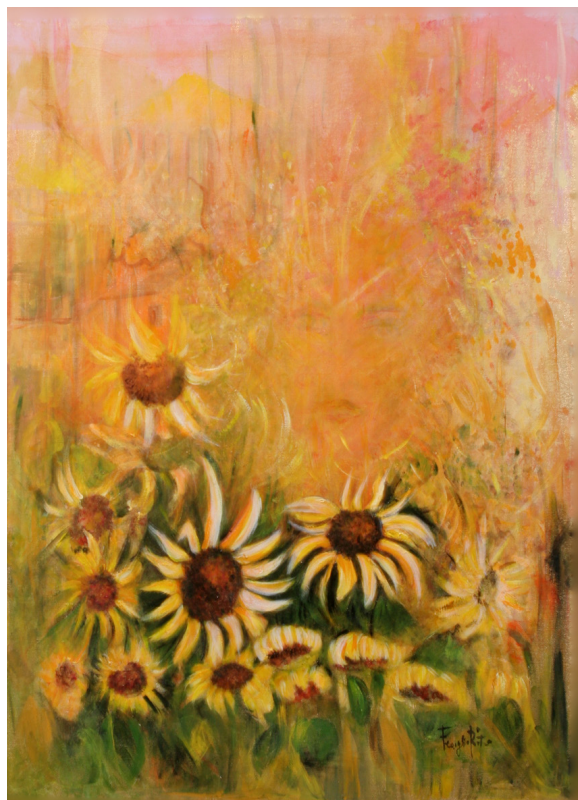
▼ Precipitati, elaborazione digitale di opera a cera calda, cm 8 x 28.



OPERE FUORI CONCORSO

Margherita Fenoglio

*Nei girasoli, acrilico su tela; cm 50 x 70 ▼*



▲ *Musa della notte, acrilico su tela; cm 60 x 100*

OPERE FUORI CONCORSO

Marisa Manis

*Licheni, Tecnica mista su cartone telato, cm 35 x 50* ►

*Tracce sulla terra, tecnica mista su faesite;*  
*cm 20 x 30*



OPERE FUORI CONCORSO

Silvano Sbaragli



▲ *L'urlo, acrilico su tela; cm 80 x 80*

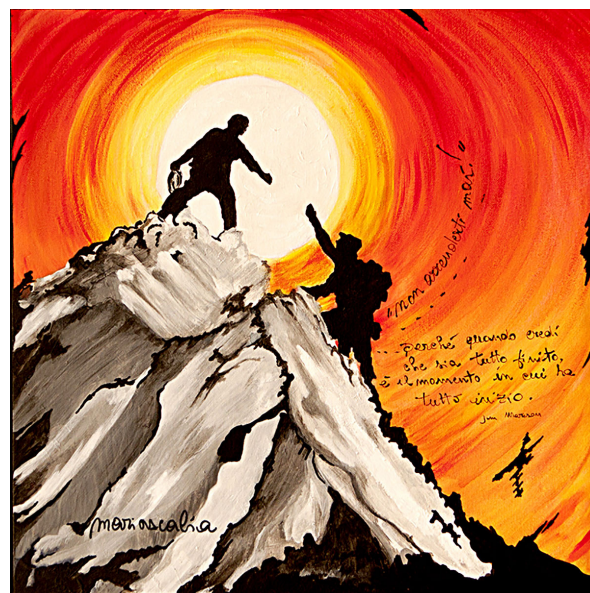
▼ *Tramonto ai Murazzi, acrilico su tela; cm 80 x 60*



OPERE FUORI CONCORSO

Maria Scalia

▼ Donna in preghiera, acrilico su tela; cm 60 x 60



▲ Per non arrendersi mai, acrilico su tela; cm 50 x 50

OPERE FUORI CONCORSO

Maria Teresa Spinnler



▲ *Fari nella città, olio su tela; cm 80 x 80*



▲ *Melanconia, olio su tela; cm 70 x 70*

OPERE FUORI CONCORSO

Giorgio Viotto

▼ 45° parallelo, tempera su carta blu: cm 50 x 35



▲ Capricorno, tempera su carta blu: cm 50 x 35

## INDICE

Presentazione catalogo	Pag.	3
Presentazione critica	Pag.	4
Verbale	Pag.	5
Motivazioni	Pag.	7

## INDICE PER AUTORI

### SEZIONE PITTURA

Angeletti	Alessandro	Pag.	10
Arduini	Raiquen	Pag.	11
Badalone	Alessandro	Pag.	12
Baldelli	Margherita	Pag.	13
Bascetta	Maria Grazia	Pag.	14
Buzzi	Paola	Pag.	15
Caresio	Eva	Pag.	16
Casmiro	Diana	Pag.	17
Cavazzuti	Patrizia	Pag.	18
Ceglia	Gennaro	Pag.	19
Ciquera	Giovanna	Pag.	20
Costanzo	Carmela L.	Pag.	21
Crincoli	Caterina	Pag.	22
Crispoli	Crispolto	Pag.	23
De Mitri	Ebe	Pag.	24
Epifanio	Maria Beatrice	Pag.	25
Floris	Matteo	Pag.	26
Fradeani	Nicoletta	Pag.	27
Frongia	Valeria	Pag.	28
Ghirelli	Fanny	Pag.	29
Ghitta	Laura	Pag.	30
Giannone	Luisa	Pag.	31
Girace	Fiorentina	Pag.	32

Guarneri	Antonella	Pag.	33
Iannizzi	Maria Teresa	Pag.	34
La Rosa	Ketty	Pag.	35
Lai	Andrea	Pag.	36
Licari	Angelo	Pag.	37
Lo Cascio	Gabriella	Pag.	38
Mazzola	Mariella	Pag.	39
Mihaljevic	Ilija	Pag.	40
Paglino	Isabella	Pag.	41
Pascolo	Ileana	Pag.	42
Pedullà	Carmen	Pag.	43
Perona	Carla	Pag.	44
Pucci	Sira Joanna	Pag.	45
Ranaldi	Valentina	Pag.	46
Rea	Monica	Pag.	47
Rocchetto	Maria Milena	Pag.	48
Ronco	Paca	Pag.	49
Rospicio	Aurora	Pag.	50
Rossi	Cristina	Pag.	51
Rossi	Marisa	Pag.	52
Sadvandi	Alireza	Pag.	53
Shimizu	Minori	Pag.	54
Spatuzza	Adriana	Pag.	55
Tipaldi	Adriana	Pag.	56
Tombesi	Martina	Pag.	57
Visca	Elda	Pag.	58

### SEZIONE ACQUERELLO

Ancarani	Paolo	Pag.	59
Borini	Barbara	Pag.	60
Caramaschi	Andrea	Pag.	61
Cavazzuti	Patrizia	Pag.	62
Ferraud	Rosella Paola	Pag.	63

Garzena	Grazietta	Pag.	64	Manis	Marisa	Pag.	94
Macchi	Gloria	Pag.	65	Sbaragli	Silvano	Pag.	95
Marinelli	Angela	Pag.	66	Scalia	Maria	Pag.	96
Masserdotti	Claudia Maria	Pag.	67	Spinnler	Maria Teresa	Pag.	97
Pederzoli	Manuela	Pag.	68	Viotto	Giorgio	Pag.	98
Perosa	Sergio	Pag.	69				
Pietrosanti	Irene	Pag.	70				

#### DISEGNO E GRAFICA

Barruscotto	Lorenzo	Pag.	71
Bonura	Evelyn	Pag.	72
Cavazzuti	Patrizia	Pag.	73
Iannilli	Antonella Laila	Pag.	74
La Rosa	Ketty	Pag.	75
Novello	Antonio	Pag.	76
Pedullà	Carmen	Pag.	77
Pietrosanti	Irene	Pag.	78
Pucci	Sira Joanna	Pag.	79
Rogovskis	Davide	Pag.	80
Salemi	Ludovico	Pag.	81
Tipaldi	Adriana	Pag.	82
Waser	Wally	Pag.	83
Zanin	Diego	Pag.	84

#### ARTISTI FUORI CONCORSO

Albanese	Egidio	Pag.	86
Alemanno	Natalia	Pag.	87
Alessiato	Graziella	Pag.	88
Azzarita	Mauro	Pag.	89
Brasso	Maria Teresa	Pag.	90
Cervellera	Anna	Pag.	91
Gudem		Pag.	92
Fenoglio	Margherita	pag.	93